

### b

### Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (IdSua:1588511)
Nome del corso in inglese	AGRICULTURAL SCIENCE
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.d3a.univpm.it/lt_sta.2324
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



### Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RIOLO Paola		
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO		
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI (Dipartimento Legge 240)		

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CECCOBELLI	Simone		RD	1	

2.	FOPPA PEDRETTI	Ester		PO	1		
3.	ILARI	Alessio		RD	1		
4.	MARCHEGGIANI	Ernesto		RU	1		
5.	NERI	Davide		РО	1		
6.	ORSINI	Roberto		RU	1		
7.	RIOLO	Paola		РО	1		
8.	SILVESTRONI	Oriana		РО	1		
9.	VISCHETTI	Costantino		PA	1		
карр	resentanti Studenti		PAOLONI ALESSIA NICOLO' RICCIOTTI				
Rapp	resentanti Studenti		NICOLO' RICCIOTT	I			
			Laura APPIGNANES Matteo BONAVIA	) i			
			Vania LANARI				
Grup	po di gestione AQ		Diego LEONE				
			Roberto ORSINI Paola RIOLO				
			Maria Rita SALERNO	)			
			Ester FOPPA PEDR	ETTI			
Tutor			Simone CECCOBELLI				
iutoi			Elisa BELLUCCI				
		,	Vesna MILANOVIC				

## **)**

### Il Corso di Studio in breve

08/05/2023

Il Corso di Studio (CdS), della durata di tre anni, in Scienze e Tecnologie Agrarie si propone di formare un laureato con competenze e professionalità tali da poter raccogliere le sfide che il mondo agricolo e agroalimentare pone, in maniera innovativa e con una preparazione interdisciplinare.

Dall'Anno Accademico 2020-21, il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie rilascia il Doppio titolo (Double degree) con il CdS in 'Applied Ecology in Agronomy' dell'Università croata di Zara, e dall'A.A. 2021-22 con il CdS di 'Agricultural Engineering' dell'Università ungherese di Debrecen.

Il percorso formativo prevede un biennio comune e, nel terzo anno, una differenziazione nei curricula 'Tecnologie agrarie' e 'Viticoltura ed enologia'.

Il CdS è strutturato in modo da garantire allo studente una solida formazione di base nelle discipline matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, zoologiche, entomologiche, economiche e statistiche, essenziale per consentire l'acquisizione di

conoscenze e competenze nelle materie professionalizzanti.

Il laureato di primo livello in Scienze e Tecnologie Agrarie possiede competenze nella:

- Gestione tecnico-economica delle imprese agricole: meccanica agrarie, analisi delle componenti del territorio, analisi economica; valorizzazione dei prodotti tipici del territorio e delle economie locali.
- Gestione delle produzioni agricole e zootecniche: fattori alla base della produttività dei sistemi agricoli e zootecnici; ottimizzazione della produttività dei sistemi agricoli e zootecnici nel rispetto della sostenibilità ambientale e della tutela della biodiversità.
- Gestione delle produzioni viti-vinicole: morfo-fisiologia della vite, sistemi di impianto, tecniche di vinificazione, di affinamento e di conservazione dei vini; attuare scelte tecniche verso i diversi obiettivi di quantità e qualità della produzione.

Il piano di studi prevede un percorso, finalizzato a creare nello studente una elevata capacità di integrazione delle informazioni, al quale si affiancano attività di approfondimento a scelta, che sono espressione delle competenze e delle attività di ricerca del corpo docente, oltre che riflettere le specificità produttive del territorio.

Completano il percorso didattico le attività di tirocinio presso enti/aziende convenzionati e la preparazione dell'elaborato finale (tesi).

L'intero percorso formativo è caratterizzato da:

- una forte integrazione tra gli insegnamenti impartiti per favorire lo sviluppo di una chiara visione multidisciplinare e integrata delle problematiche, secondo l'approccio sistemico;
- utilizzo di forme e materiali didattici diversificati che, oltre alle lezioni frontali e ai più aggiornati testi di riferimento per le diverse discipline, comprendono la lettura critica e la discussione di articoli scientifici, lo svolgimento di esercitazioni in laboratorio e la partecipazione attiva a seminari e workshop organizzati anche con la collaborazione di aziende e professionisti del settore agricolo, zootecnico, agroalimentare e ambientale, le visite didattiche presso aziende del settore.
- utilizzo della piattaforma tecnologica Moodle, come LMS (Learning Management System), per lo sviluppo di percorsi formativi "Technology Enhanced" e "Blended", nei quali la tradizionale formazione in aula si integra con le tecnologie informatiche più innovative, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento personalizzati.

L'attività professionale dei laureati nel CdS si svolge nel settore pubblico e privato principalmente nei seguenti ambiti: i) gestione, monitoraggio e controllo della produttività dei sistemi agricoli e zootecnici nel rispetto della sostenibilità ambientale e della tutela della biodiversità; ii) gestione, monitoraggio e controllo delle produzioni viti-vinicole; iii) valorizzazione dei prodotti tipici del territorio e delle economie locali. Libera professione previo superamento dell'esame di abilitazione e iscrizione alla Sezione B (Dottore agronomo junior) dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali. Libera professione di enologo, inoltre, per i laureati del curriculum "Viticoltura ed enologia".

Il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie è, inoltre, finalizzato a fornire le conoscenze e competenze per l'accesso alle lauree magistrali attinenti al settore agrario.

### Per essere ammessi al CdS occorre:

- -il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, oppure di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo oppure, ove non più attivo, del debito formativo assegnato dal CCS/CUCS dopo la valutazione individuale del caso.
- il possesso o l'acquisizione di una adeguata preparazione iniziale, la cui verifica sarà effettuata mediante un test di ingresso (test di orientamento), non ostativo ai fini della stessa. Il test è finalizzato a rendere lo studente consapevole della scelta operata e delle sue attitudini al corso e prevede una serie di quesiti su argomenti di biologia, chimica, fisica e matematica, con un grado di approfondimento pari a quello derivante dalla preparazione della scuola secondaria di secondo grado. L'eventuale mancato superamento del test non pregiudica l'immatricolazione. Qualora il test di verifica della preparazione iniziale non sia superato, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso, attraverso un corso formativo da svolgersi entro il primo semestre del primo anno. Gli studenti che non superano la verifica entro il I anno di corso sono iscritti nell'a.a. successivo come ripetenti al I anno.

experience to be able to meet the challenges that the agricultural and agri-food world estabilish, in an innovative way and with a interdisciplinary knowledge.

From the Academic Year 2020-21, the CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie grants the Double degree with the CdS in 'Applied Ecology in Agronomy' from the Croatian University of Zadar, and from the A.Y. 2021-22 with the CdS of 'Agricultural Engineering' of the Hungarian University of Debrecen.

The training course is composed by a common two-year period and, in the third year, a differentiation in the curricula 'Agricultural technologies' and 'Viticulture and enology'.

The CdS is structured in such a way as to guarantee the student a solid basic training in the mathematical, physical, chemical, biological, zoological, entomological, economic and statistical disciplines, essential to allow the acquisition of knowledge and abilities in professional subjects.

The first level graduate in Scienze e Tecnologie Agrarie possesses competences in:

- Technical and economic management of agricultural firms: agricultural mechanics, of the territory components analysis, economic analysis; enhancement of typical products of the territory and local economies.
- Management of agricultural and farm animals production: factors at the base of productivity of agricultural and farm animals systems; optimization of the agricultural productivity and farm animals systems in agreement to environmental sustainability and protection of biodiversity.
- Management of vine-wine production: vine morpho-physiology, planting systems, winemaking techniques, aging and conservation of wines; technical choices finalized to the various targets of quantity and quality production.

The study plan provides a path, aimed at creating in the student a high capacity for integrating information, which is accompanied by in-depth activities of your choice, which are an expression of the skills and research activities of the teaching staff, as well as reflecting the specificities productive of the territory.

The didactic path is completed by the internship activities at affiliated organizations/firms and the preparation of the final paper (thesis).

The whole preparation course is characterized by:

- a strong integration between teachings imparted to favor the clear multidisciplinary development and integrated problems vision , according to the systemic approach;
- use of diversified forms and teaching materials which, in addition to lectures and the most up-to-date reference texts for the various disciplines, include critical reading and scientific articles discussion, carrying out laboratory exercises and active participation in seminars and workshops also organized with the collaboration of firms and professionals in the agricultural, farm animals, agri-food and environmental sectors, educational visits to companies in the sector.
- use of the Moodle technological platform, such as LMS (Learning Management System), for the development of 'Technology Enhanced' and 'Blended' training courses, in which traditional classroom training is integrated with the most innovative information technologies, through the creation of personalized learning environments.

The professional activity of graduates in the CdS takes place in the public and private sectors mainly in the following areas: i) management, monitoring and control of the gricultural and livestockfarm animals systems productivity in accordance with environmental sustainability and biodiversity protection; ii) management, monitoring and control of vine and wine production; iii) enhancement of the typical products of the territory and local economies. Freelance after passing the qualification exam and enrollment in Section B (Junior Agronomist) of the Order of Agronomists and Forestry Doctors. In addition, free profession of oenologist for graduates of the "Viticulture and enology" curriculum.

The CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie is also aimed at providing the knowledge and abilities for access to master's degrees related to the agricultural sector.

To be admitted to the CdS it is necessary to:

- possession of a five-year high school diploma, or other qualification obtained abroad recognized as suitable, or a four-year high school diploma and the relative supplementary year or, if no longer active, of the educational debt assigned by the CCS/CUCS after the individual assessment of the case.
- possession or acquisition of an adequate initial preparation, the verification of which will be carried out by means of an entrance test (orientation test), which does not hinder the purposes of the same. The test is aimed at making the student

aware of the choice made and his attitudes to the course and includes a series of questions on topics of biology, chemistry, physics and mathematics, with a degree of in-depth equal to that deriving from the preparation of the secondary school of second degree. Failure to pass the test does not affect admission. If the verification test of the initial preparation is not passed, specific additional training obligations (OFA) to be met in the first year of the course are indicated, through a training course to be carried out within the first semester of the first year. Students who do not pass the test within the first year of the course are enrolled in the academic year subsequent as repeat students in the first year.

Link: <a href="https://www.d3a.univpm.it/lt\_sta.2324">https://www.d3a.univpm.it/lt\_sta.2324</a> ( Pagina 'Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie' del sito Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali )





### QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/06/2019

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 23.1.2009, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro. Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi delle Facoltà hanno illustrato il nuovo ordinamento dei corsi in particolare la denominazione, gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio, la relativa classe di appartenenza ed il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula.

Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, Consiglio studentesco, Associazioni degli studenti, docenti universitari, studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole per le proposte presentate.



### QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/05/2023

# ORGANO O SOGGETTO ACCADEMICO CHE EFFETTUA LA CONSULTAZIONE Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie

### ORGANIZZAZIONI CONSULTATE DIRETTAMENTE O TRAMITE QUESTIONARI

Nell'anno 2019 è stato istituito un Comitato di Indirizzo (CI) del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie costituito da una selezione di Parti Interessate rappresentative del mondo del lavoro (rappresentanti delle istituzioni in ambito agrario, Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Marche, Albo degli Enologi, associazioni di categoria agricole, aziende agricole singole e associate, agronomi liberi professionisti, rappresentanti di Istituti di Istruzione Superiore) con l'obiettivo di rafforzare e promuovere un'offerta formativa coerente con le esigenze della società.

Composizione del CI (verbali CUCS del 10.10.2019 e del 11.03.2021):

- Regione Marche, Assessore all'Agricoltura
- Regione Marche, Assessore alla Formazione
- Regione Marche, Direttore Generale dell'ASSAM,
- Regione Marche, Servizio Fitosanitario e Servizio Agrometeo ASSAM
- Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Marche, Presidente
- Assoenologi Marche, Presidente
- CIA Marche, Presidente

- Coldiretti Marche, Presidente
- Copagri Marche, Presidente
- Centro Italiano di Analisi Sensoriale
- VINEA Società Cooperative Agricole, Offida (AP)
- Associazione Produttori Agricoli Valle del Foglia, Presidente
- ARCA srl Benefit (Agricoltura per la rigenerazione controllata dell'ambiente), Apiro (MC)
- Istituto Tecnico Agrario Celso Ulpiani, Ascoli Piceno, Referente
- Istituto di Istruzione Superiore Savoia Benincasa, Ancona, Referente
- Istituto di Istruzione Superiore Vanvitelli-Stracca (ISTVAS), Ancona, Referente
- Istituto Tecnico Agrario Garibaldi, Macerata, Referente
- Istituto Tecnico Agrario Morea-Vivarelli, Fabriano (AN), Referente
- Istituto di Istruzione Superiore Cuppari-Salvati, Pianello Vallesina, Jesi (AN), Referente
- Istituto di Istruzione Superiore Montani, Fermo (FM), Referente

### MODALITA' E TEMPI DELLA CONSULTAZIONE

Consultazioni periodiche con le P.I. per verificare l'adeguatezza dei contenuti proposti dal CdS STA alle loro esigenze, nei molteplici aspetti tecnici, economici, politici e sociali.

Contestualmente all'invio della convocazione della riunione del CI viene inviato del materiale informativo relativo al CdS nel quale si riportano informazioni relative al percorso formativo, a dati di sintesi relativi agli indicatori ANVUR, alle opinioni degli studenti, alle opinioni dei laureati, ai dati di ingresso, percorso e uscita, classifica Censis, alle opinioni di enti e imprese nei confronti degli studenti tirocinanti. Durante la riunione, il Presidente del CdS illustra quanto riportato nella documentazione inviata e modera la discussione, invitando i rappresentanti delle PI ad intervenire, per fornire il proprio punto di vista sull'offerta formativa attuale e sulle possibili modifiche da apportare per andare incontro alle esigenze del mondo istituzionale e produttivo.

Nell'ultima consultazione con il CI, in data 11.03.2021, è emerso quanto segue:

- apprezzamento per l'offerta formativa proposta e per la buona collocazione del CdS STA a livello nazionale;
- apprezzamento per gli accordi presi con le diverse Università estere per aumentare l'internazionalizzazione, ritenuta fondamentale per una buona collocazione dei laureati nel mercato del lavoro;
- richiesta da parte del Presidente di Assoenologi di verificare la possibilità di accordi internazionali con Atenei di altre aree rinomate dal punto di vista enologico, ad esempio francesi;
- richiesta da parte di ARCA srl Benefit di approfondire le tematiche legate all'Agricoltura Biologica;
- importanza di una buona conoscenza di una o più lingue straniere, per la collocazione internazionale dei prodotti delle aziende;
- importanza di una stretta collaborazione con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali attraverso anche l'organizzazione di corsi appositi, in modo da far conoscere agli studenti l'attività degli agronomi e per gli agronomi fornire un costante aggiornamento formativo;
- da parte degli Istituti di Istruzione Superiore disponibilità a collaborare per instaurare una proficua interazione con il mondo universitario.

Le risultanze della consultazione sono riportate e discusse nelle sedute del Consiglio di Corsi di Studi (ultima consultazione riportata nel verbale CUCS del 17.03.2021).

Nella seduta CUCS del 17.04.2021, il Consiglio ha approvato la proposta di doppio titolo fra il Corso di laurea in "Scienze e Tecnologie Agrarie" dell'Università Politecnica delle Marche ed il corso di laurea "Oenology" svolto presso l'Università di Reims Champagne-Ardenne (Francia) e il relativo accordo.

Per quanto riguarda le consultazioni indirette delle PI, tutti i CdS del D3A hanno messo a sistema l'acquisizione continua delle opinioni di enti/aziende attraverso la somministrazione di questionari di valutazione degli studenti tirocinanti.

Gli enti/aziende valutano:

- la capacità di integrazione nel mondo lavorativo;
- la preparazione nelle materie di base;
- la preparazione nelle materie specialistiche/professionalizzanti;
- autonomia nella risoluzione dei problemi;
- regolarità di frequenza;
- impegno e motivazione nel risolvere i problemi.

Nel questionario, inoltre, agli enti/aziende viene chiesto di descrivere:

- i punti di forza nella preparazione dello studente;

- le aree di miglioramento della preparazione dello studente.

Gli esiti dei questionari compilati sono valutati dal Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità del CdS e discussi nelle sedute del CUCS al fine di rispondere alle richieste e indicazioni emerse.

### **DOCUMENTAZIONE**

Le risultanze delle consultazioni e le decisioni assunte sono disponibili nei verbali degli incontri con le Parti Sociali, nei verbali del Gruppo del Riesame e nei verbali CUCS.

Documentazione incontri con le Parti Sociali e con il Comitato di Indirizzo disponibili al sequente link:

http://www.d3a.univpm.it/it/node/1006

Verbali Gruppo del Riesame disponibili al seguente link: https://www.d3a.univpm.it/it/node/1198

Verbali CUCS disponibili al seguente link: https://www.d3a.univpm.it/node/714

Le risultanze delle consultazioni indirette sono anche riportate nel Quadro C3 della Scheda SUA-CdS "Risultati della Formazione".

Link: <a href="http://www.d3a.univpm.it/it/node/1006">http://www.d3a.univpm.it/it/node/1006</a> ( Pagina 'Incontri con le Parti Sociali e con il Comitato di Indirizzo-STA' nel sito del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali )



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

descrizione generica:

Descrizione generica: il CdS si propone di formare un laureato in grado di coordinare in maniera multidisciplinare le problematiche delle produzioni agrarie, gestite tenendo conto della sostenibilità ambientale e del rispetto delle realtà economico-sociali in specifici contesti produttivi

### funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie potranno svolgere attività professionali nel settore agrario e/o vitivinicolo sia in ambito pubblico che privato. In particolare rientrano nelle competenze e possibili impieghi del laureato:

- conduzione di aziende agricole e/o vitivinicole;
- attività di consulenza per tutti gli aspetti tecnici relativi alla produzione ed alla difesa delle coltivazioni arboree ed erbacee;
- attività di tecnico presso associazioni, consorzi, cooperative, strutture commerciali, enti e strutture pubbliche;
- attività di tecnico per l'attuazione di pratiche per la realizzazione dell'agricoltura sostenibile e biologica;
- attività di assistenza tecnica alle imprese agricole e/o vitivinicole in ambito aziendale e territoriale;
- gestione e monitoraggio della qualità delle produzioni biologiche ed integrate;
- controllo fitosanitario delle produzioni vivaistiche (direttive UE, regionali, ecc.) e sementiere;
- impiego mediante concorso nell'Amministrazione Pubblica;
- impiego in servizi di ricerca, assistenza e divulgazione tecnica.

Le professioni riportate nella classificazione ISTAT cui si fa di seguito riferimento sono da ritenersi non esaustive nel descrivere tutti gli sbocchi occupazionali del presente Corso di Studio.

### competenze associate alla funzione:

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- agronomo e forestale junior;
- agrotecnico laureato;
- perito agrario laureato;
- perito industriale laureato.

### sbocchi occupazionali:

Il Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie offre la possibilità di accedere ai seguenti sbocchi occupazionali:

- Assessorati all'Agricoltura;
- Consorzi agrari;
- Attività libero professionale (Agronomo junior e/o Enologo);
- Aziende agricole singole o consorziate;
- Associazioni produttori;
- Grande distribuzione ortofrutticola;
- Industrie di prodotti per l'agricoltura;
- Organismi di controllo qualità;
- Servizi nazionali e regionali per la tutela e lo sviluppo dell'ambiente e del territorio (Servizi Tecnici dello Stato, Agenzie Nazionale e Regionali per l'Ambiente, Autorità di Bacino, Servizi Tecnici e Assessorati Regionali, Provinciali e Comunali, Consorzi di Bonifica ed Irrigazione, Comunità Montane e Consorzi di Bacino Imbrifero Montano);
- studi professionali, società di servizi e laboratori operanti nel settore agricolo e in quello della gestione e tutela dell'ambiente e del territorio.



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- 1. Tecnici del controllo ambientale (3.1.8.3.1)
- 2. Tecnici agronomi (3.2.2.1.1)
- 3. Tecnici di laboratorio biochimico (3.2.2.3.1)
- 4. Tecnici dei prodotti alimentari (3.2.2.3.2)



Conoscenze richieste per l'accesso

05/06/2019

Per l'accesso al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

In ogni caso, l'ammissione richiede la verifica del possesso di conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il CdS. L'esito negativo della verifica delle conoscenze comporta l'attribuzione di un obbligo formativo

aggiuntivo (OFA).

Le conoscenze richieste per l'accesso, le modalità di verifica e di eventuale assolvimento degli OFA sono precisate nel Quadro SUA A3.b e nel Regolamento didattico del CdS.

Link: http://www.d3a.univpm.it/lt sta.1920



### QUADRO A3.b

### Modalità di ammissione

08/05/2023

Per l'accesso al CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie, oltre ai requisiti curriculari (diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo), è richiesto il possesso o l'acquisizione di una adeguata preparazione iniziale, la cui verifica sarà effettuata mediante un test di verifica delle conoscenze non ostativo ai fini dell'immatricolazione. Il test è finalizzato a rendere lo studente consapevole della scelta operata e delle sue attitudini al corso e prevede una serie di quesiti su argomenti di biologia, chimica, fisica e matematica, con un grado di approfondimento pari a quello derivante dalla preparazione della scuola secondaria di secondo grado.

La verifica è effettuata mediante un test on-line composto di 40 quesiti a risposta multipla, suddivisi in 4 gruppi (Matematica, Fisica, Chimica, Biologia) da 10 quesiti ciascuno, con una sola risposta esatta tra le cinque indicate. Sono attribuiti 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta non data o sbagliata. Il candidato che, relativamente alla sezione 'Matematica (Linguaggio matematico di base)', riporti un punteggio inferiore a 5, avrà assegnato l'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).

Per favorire l'adeguamento delle conoscenze di base degli studenti in ingresso, il Dipartimento attiverà, in comune per tutti i CdS, corsi formativi propedeutici di matematica. A fronte di un eventuale obbligo formativo aggiuntivo (OFA) di matematica da parte degli studenti iscritti al primo anno, il corso formativo aggiuntivo offerto dal Dipartimento verrà organizzato sotto forma di 'pre-corso', da tenersi durante lo svolgimento delle lezioni previste al primo anno. L'obbligo formativo aggiuntivo di matematica dovrà essere assolto mediante una verifica consistente in una nuova erogazione del test di verifica delle conoscenze al termine del pre-corso.

Il mancato assolvimento dell'OFA (superamento del test) comporta l'impossibilità di sostenere la verifica dell'insegnamento di Matematica e, se protratto oltre i termini previsti dal Regolamento del Corso di studio, l'iscrizione al primo anno ripetente nell'anno accademico successivo.

Le condizioni per l'eventuale esonero dagli OFA sono precisate nel Regolamento Didattico del CdS. https://www.d3a.univpm.it/lt\_sta.2324.

Le informazioni inerenti la modalità di ammissione (Regolamento Didattico-NORME, Art. 33 – Modalità di Ammissione) sono disponibili al seguente link: https://www.d3a.univpm.it/lt\_sta.2324

Le informazioni sui test di verifica delle conoscenze (date, modalità di iscrizione, risultati) e sui corsi organizzati per il recupero dell'obbligo formativo (OFA) sono rese pubbliche sul sito del Dipartimento, accessibile all'indirizzo https://www.d3a.univpm.it/node/606

Link: <a href="https://www.d3a.univpm.it/lt\_sta.2324">https://www.d3a.univpm.it/lt\_sta.2324</a> ( Regolamento Didattico CdS STA )



Il corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie è sviluppato su due curricula, 'Tecnologie agrarie' e 'Viticoltura ed enologia'. Nel complesso, il corso di laurea mira a formare laureati con una preparazione interdisciplinare che consenta loro di avere una visione completa delle attività del mondo agricolo e delle sue problematiche generali che riguardano le produzioni agrarie, ivi compreso il settore vitivinicolo, l'uso efficiente e sostenibile delle risorse naturali, il contenimento degli effetti indesiderati sull'ambiente dell'agricoltura e la valorizzazione della multifunzionalità delle attività agricole, attuale interpretazione del ruolo svolto dall'agricoltura nello sviluppo del territorio e dell'economia locale.

In particolare, il corso intende formare laureati dotati di competenze interdisciplinari nell'area agronomica produttiva utili alla professione dell'agronomo junior e/o datati di competenze interdisciplinari nel settore vitivinicolo utili alla professione dell'enologo.

Durante il triennio, è previsto l'insegnamento di discipline quali matematica, fisica, chimica inorganica e organica, biologia vegetale, zoologia, entomologia, genetica agraria, economia e politica agraria e statistica, che rappresentano la base comune per i laureati della classe. A partire dal secondo anno, vengono affrontate le discipline specifiche del corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie quali chimica e biochimica agraria, agronomia, coltivazioni erbacee, arboricoltura generale, patologia vegetale, meccanica e meccanizzazione.

Nel terzo anno, si separano i due percorsi relativi ai curricula 'Tecnologie agrarie' e 'Viticoltura ed enologia'. Nel curriculum 'Tecnologie agrarie' verranno affrontate le discipline biologia animale e zootecnica generale, costruzioni rurali ed elementi di geomatica, estimo rurale, frutticoltura, industrie agrarie e pedologia agraria.

Gli studenti che optano per il curriculum 'Viticoltura ed enologia' troveranno approfondimenti relativi alla viticoltura, all'enologia, alla chimica enologica, alla microbiologia enologica, alle macchine e agli impianti in viticoltura ed enologia, al marketing e politiche comunitarie.

Lo studente, inoltre, dovrà svolgere un periodo di tirocinio al fine di acquisire competenze di tipo pratico in uno dei settori relativi alle tecnologie agrarie e/o al settore vitivinicolo. L'attività di tirocinio prevede la stesura di una relazione finale, che lo studente dovrà presentare per acquisire i 6 CFU previsti.

Il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie è inoltre finalizzato a fornire le basi adeguate per l'accesso alle lauree magistrali attinenti al settore agrario.

All'interno della struttura didattica sopra descritta, il percorso formativo prevede:

- una forte integrazione tra gli insegnamenti impartiti per favorire lo sviluppo di una chiara visione multidisciplinare e integrata delle problematiche, secondo l'approccio sistemico;
- l'utilizzo di forme e materiali didattici diversificati che, oltre alle lezioni frontali e ai più aggiornati testi di riferimento per le diverse discipline, comprendono: la lettura critica e la discussione di articoli scientifici, lo svolgimento di esercitazioni in laboratorio e la partecipazione attiva a seminari e workshop organizzati anche con la collaborazione di aziende e professionisti del settore agrario, alimentare ed ambientale;
- l'utilizzo della piattaforma tecnologica Moodle, come LMS (Learning Management System), per lo sviluppo di percorsi formativi blended, nei quali la tradizionale formazione in aula si integra con le tecnologie informatiche più innovative, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento personalizzati che, oltre a fornire direttamente i contenuti agli utenti autorizzati, consentono di tracciare la frequenza ai corsi e alle attività (accesso ai contenuti, tempo di fruizione, risultati dei momenti valutativi). All'interno dell'ambiente Moodle sono utilizzati strumenti di comunicazione sincrona ed asincrona sia unidirezionale che bidirezionale (docente verso studenti e studenti verso colleghi e docenti) attraverso l'utilizzo di moduli integrati quali forum e chat. Ulteriori possibilità messe a disposizione da Moodle sono: testing online; autovalutazione; wiki; survey (questionari di gradimento del corso); consegna di compiti online (caricamento di file da parte degli studenti); glossari; audio, video e altri contenuti multimediali.



Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie deve dimostrare di possedere solide, adeguate e integrate conoscenze degli aspetti tecnici, chimici, biologici e microbiologici coinvolti nelle produzioni agricole e nell'allevamento in un contesto produttivo che si coniughi con la sostenibilità ed il rispetto dell'ambiente. In particolare, il laureato deve:

- conseguire adequate conoscenze e capacità di comprensione nelle discipline di base (matematica, fisica, biologia, chimica, biochimica) orientate agli aspetti applicativi del settore;
- conoscere le dinamiche coinvolte nei processi di produzione delle colture erbacee e arboree, gestione e difesa dalle avversità, sia in contesti di agricoltura integrata sia biologica, e nella commercializzazione delle produzioni agrarie e vitivinicole;
- conseguire adeguate conoscenze multidisciplinari relative ad una gestione dell'azienda agricola secondo i canoni della modera agricoltura, tenendo conto del contesto e delle normative nazionali ed internazionali. Il laureato nel CdS possiede inoltre la conoscenza di base dei principi di comportamento economico degli operatori e degli strumenti del marketing.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono consequite mediante la frequenza degli insegnamenti, nei quali la formazione teorica è accompagnata da visite didattiche, esemplificazioni, applicazioni, lavori individuali e di gruppo. L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami orali e/o scritti che possono comprendere test a risposte chiuse. esercizi di tipo numerico, quesiti relativi agli aspetti teorici, esercizi la cui soluzione implica una scelta critica fra diverse possibili soluzioni alternative.

### applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato in 'Scienze e Tecnologie Agrarie' sarà in grado di utilizzare il sapere acquisito in maniera funzionale alla comprensione delle dinamiche in campo agricolo, ottenendo così le seguenti capacità del saper fare (abilità):

- capacità di individuare e mettere in atto le strategie necessarie per ottenere produzioni agricole e vitivinicole di qualità, con approcci rispettosi del reddito dell'agricoltore, nonché dell'ambiente e della salute del consumatore;
- ottimizzare le tecniche di produzione alla specifica situazione nella quale si opera come responsabile dell'azienda o consulente;
- integrare al meglio le conoscenze della normativa nazionale e comunitaria al fine di rispettarne i dettami ed individuare percorsi virtuosi che possano integrare il reddito dell'agricoltore attraverso la valorizzazione delle produzioni;
- capacità di valutare le potenzialità di applicazione di tecnologie innovative;
- capacità di operare analisi di convenienza economica e funzionale di soluzioni tecniche alternative e/o innovative;
- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, nell'ambito specifico di competenza almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con lo scopo di confrontare e condividere le conoscenze e le attività scientifiche del settore espresse nei diversi paesi dell'UE;
- capacità di utilizzare gli strumenti metodologici e tecnologici per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze;
- capacità di lavorare in regime collaborativo e cooperativo negli ambienti produttivi, gestionali e distributivi del settore agro-alimentare ed ambientale. Conoscenze e capacità sono conseguite mediante una impostazione didattica

# Capacità di

Conoscenza e

comprensione

capacità di

comune a tutti gli insegnamenti, nella quale la formazione teorica è accompagnata da visite didattiche, esemplificazioni, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino l'integrazione tra le discipline, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Le modalità di verifica e valutazione delle abilità, nonché l'attitudine al problem solving, troveranno la massima espressione nella elaborazione della tesi finale, nel corso della quale gli studenti dovranno dimostrare di essere capaci di ideare, pianificare, progettare e gestire attività proprie del settore agro-alimentare o ad esso collegate.



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

### Area delle discipline di base

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie di entrambi i curricula (Tecnologie agrarie e Viticoltura ed enologia), deve dimostrare di possedere:

- conoscenze di base della struttura e delle funzioni delle cellule vegetali e delle caratteristiche istologiche, anatomiche e funzionali degli organismi vegetali;
- conoscenze di base sull'inquadramento tassonomico dei principali gruppi e piante di interesse agrario;
- conoscenze scientifiche e metodologiche della chimica generale e della chimica organica di base;
- conoscenza delle leggi fondamentali della fisica e comprensione quantitativa, con valutazione o calcolo delle grandezze coinvolte, dei principali aspetti fisici della realtà che ci circonda;
- conoscenze specifiche sugli elementi di base della statistica e sull'elaborazione dei dati;
- conoscenze fondamentali sul calcolo differenziale e integrale;
- la lingua inglese o una delle principali lingue straniere dell'Unione Europea oltre l'italiano (francese, tedesco, spagnolo).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le abilità nell'utilizzare le conoscenze apprese, sono così riassumibili:

- colmare, attraverso le nozioni fondamentali sulle scienze sperimentali e di calcolo, eventuali lacune delle esperienze formative pregresse;
- riconoscere le principali specie vegetali di interesse agrario e spontanee;
- comprendere i principi fisici e chimici alla base delle tecniche di indagine strumentale e le leggi che li descrivono;
- saper analizzare, interpretare e rappresentare graficamente le relazioni funzionali tra due variabili;
- risolvere problemi scientifici derivanti da diversi di campi di applicazione come la biologia, l'economia e la fisica, utilizzando gli strumenti di base dell'analisi matematica e della statistica.
- leggere, scrivere e sostenere una conversazione in lingua inglese o in una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano ad un livello equiparabile al B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Tali capacità verranno verificate nelle singole verifiche dell'apprendimento finale, nonché nella discussione della relazione del tirocinio di formazione e orientamento e della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
BIOLOGIA VEGETALE url
CHIMICA GENERALE E ORGANICA url
FISICA url
ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA url
LINGUA INTERMEDIO (FRANCESE) url
LINGUA INTERMEDIO (INGLESE) url
LINGUA INTERMEDIO (SPAGNOLO) url
LINGUA INTERMEDIO (TEDESCO) url
MATEMATICA url
OFA url

### Area delle tecnologie agrarie

### Conoscenza e comprensione

In quest'area disciplinare lo studente in Scienze e Tecnologie agrarie, di entrambi i curricula (TECNOLOGIE AGRARIE e VITICOLTURA ED ENOLOGIA) deve dimostrare di aver acquisito adeguate conoscenze nei seguenti aspetti:

- processi chimici e biochimici che avvengono nelle piante di interesse agrario;
- principali caratteristiche dell'eredità biologica ai fini di una corretta gestione delle risorse genetiche agrarie;
- agrometeorologia, caratteristiche fisiche e idrologiche del suolo agrario, principali aspetti delle tecniche agronomiche;
- fattori agronomici e ambientali che condizionano la produttività dei sistemi colturali erbacei;
- elementi di fisiologia e genetica applicata all'arboricoltura, fondamenti applicativi della moderna arboricoltura per la realizzazione e gestione di impianti frutticoli per produzioni di qualità;
- conoscenze di base di meccanica agraria, aspetti costruttivi e funzionamento di macchine agricole, motrici ed operatrici, dimensionamento dei cantieri di lavoro;
- struttura e funzionamento della cellula microbica, ecologia e biodiversità microbica, tecniche microbiologiche;
- inquadramento tassonomico, cicli biologici e danni causati da fitofagi negli agro-ecosistemi, cenni sulle principali strategie di lotta;
- caratteristiche generali degli organismi fitopatogeni (funghi, batteri, virus e fitoplasmi), principali malattie da essi causate, mezzi di lotta disponibili in agricoltura biologica e integrata per una protezione sostenibile delle colture;
- conoscenza delle proprietà chimico/fisiche e delle principali funzioni dei materiali tradizionali e innovativi per il packaging degli alimenti;
- conoscenza delle principali tecniche e operazioni di condizionamento degli alimenti.
- conoscenze in merito a particolari gruppi di funghi in grado di produrre tossine o avere un'azione benefica sulle piante.

Lo studente del curriculum TECNOLOGIE AGRARIE deve dimostrare di aver acquisito adeguate conoscenze nei seguenti aspetti:

- conoscenze di base sulla chimica del suolo e sulla biochimica vegetale, metodologie di laboratorio per la determinazione di caratteristiche chimico-fisiche del suolo e dei metaboliti primari delle piante;
- conoscenze di base sulle tematiche micro e macro economiche nonché sui principali aspetti gestionali delle imprese agroalimentari;
- conoscenze di base sui principi dell'estimo rurale e legale e sui principali metodi di stima;
- conoscenze di base del rilevamento e della rappresentazione delle componenti fisiche e antropiche del territorio, con attenzione agli edifici produttivi e alle preesistenze del patrimonio rurale, mediante tecniche tradizionali e tecnologie innovative;
- caratteristiche anatomiche, funzionali, produttive (latte, carne e uova) e gestione genetica/riproduttiva delle principali specie di interesse zootecnico (bovina, ovi-caprina, suina, equina);
- analisi delle scelte che interessano la filiera di produzione frutticola, individuazione di specie e varietà di maggiore interesse per l'areale di coltivazione;
- caratteristiche composizionali e nutrizionali delle principali produzioni alimentari delle industrie agrarie e dei processi tecnologici impiegati;

- conoscenze di base delle differenti fasi produttive delle filiere agroenergetiche, delle caratteristiche energetiche della biomassa, dei limiti e dei possibili sbocchi di mercato;
- conoscenze di base sulla progettazione e gestione degli inerbimenti per scopi non foraggeri.

Lo studente del curriculum VITICOLTURA ED ENOLOGIA deve dimostrare di aver acquisito adeguate conoscenze nei seguenti aspetti:

- componenti chimici dei mosti e dei vini, coadiuvanti ed additivi utilizzati in enologia, ruolo delle componenti chimiche endogene ed esogene nelle vinificazioni;
- produzione di tipologie di vini ed altri prodotti della cantina tenendo conto delle tecnologie tradizionali e innovative, normativa vitivinicola;
- gestione del mercato agroalimentare, aspetti gestionali delle imprese agroalimentari, analisi delle politiche di settore;
- aspetti costruttivi e funzionamento delle macchine utilizzate in vigneto, impiantistica enologica;
- aspetti microbiologici inerenti la produzione enologica, in riferimento al contesto normativo;
- morfologia e biologia della vite, impianto e gestione del vigneto in un'ottica di sostenibilità ambientale ed economica;
- conoscenze di base sui principi dell'estimo rurale e legale e sui principali metodi di stima;
- conoscenze nelle relazioni tra vigneto, paesaggio e ambiente naturale, delle interazioni genotipo, ambiente, tecnica colturale e fattori antropici.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le abilità dello studente in Scienze e tecnologie agrarie, di entrambi i curricula (TECNOLOGIE AGRARIE e VITICOLTURA ED ENOLOGIA) nell'utilizzare le conoscenze apprese, sono così riassumibili:

- capacità di effettuare analisi chimiche di laboratorio per la determinazione delle caratteristiche chimiche e chimicofisiche di suoli e piante, interpretazione dei risultati;
- comprendere gli aspetti per la competitività delle imprese nelle diverse forme di mercato, e delle dinamiche della domanda dei consumatori;
- interpretare le principali tematiche macroeconomiche dalla prospettiva dei potenziali effetti sulle condizioni di operatività delle imprese;
- interpretazione della complessa fenomenologia della variabilità e dell'ereditarietà delle specie;
- gestire le complesse problematiche agronomiche tipiche della moderna agricoltura;
- capacità di individuare le principali criticità che condizionano la produttività dei sistemi colturali erbacei, ottimizzazione delle rese con contenimento dell'impatto ambientale e dei costi di produzione;
- capacità di sviluppare moderni sistemi arborei per l'ambiente e coltivazioni ad elevata efficienza produttiva e qualità;
- capacità di individuare i cantieri di lavoro più adatti alle esigenze dell'azienda, operando scelte basate su caratteristiche costruttive delle macchine e capacità di lavoro;
- comprensione di aspetti microbiologici coinvolti nelle produzioni agricole e capacità di svolgere attività di laboratorio inerenti i microrganismi;
- capacità di riconoscere i principali fitofagi e artropodi utili, le differenti sintomatologie sulle piante ed elaborazione di strategie di controllo biologico e integrato;
- capacità di riconoscere le malattie delle principali colture dell'ambiente mediterraneo, diagnosi ed epidemiologia degli agenti causali, messa a punto di strategie di controllo in agricoltura biologica ed integrata;
- gestione delle prove di verifica dell'idoneità delle soluzioni di packaging e dell'impiego per specifiche categorie di prodotti alimenti;
- gestione e controllo delle contaminazione fungine nelle derrate alimentari;
- -applicazione di funghi benefici per la protezione delle colture.

Le abilità dello studente del curriculum TECNOLOGIE AGRARIE nell'utilizzare le conoscenze apprese sono così riassumibili:

- capacità di riconoscere i tipi di suolo, la loro vulnerabilità alle minacce di origine umana e/o naturale, ed individuare i processi pedogenetici sui quali interagire senza recare danno al suolo ed alle colture praticate;
- conoscenza dei principi teorici e dei metodi estimativi per la valutazione dei beni rurali;
- applicare le potenzialità della geomatica per gestire informazioni a carattere sia spaziale sia di singolo edificio, e

stimolare capacità progettuali applicate alla conservazione, ri-funzionalizzazione e valorizzazione del patrimonio edilizio rurale e degli edifici produttivi;

- capacità di riconoscere le principali specie e razze animali di interesse zootecnico, la loro fisiologia in relazione alle loro attitudini produttive, tecniche di riproduzione, gestione e miglioramento delle performance produttive;
- conoscere origine e diffusione delle principali specie da frutto, conoscere la realtà frutticola, apprendere le conoscenze tecniche utili per progettare nuovi impianti;
- operare scelte produttive orientate ad una produzione di qualità, progettare attività di controllo per la ottimizzare del processo produttivo, in sintonia con le specificità aziendali;
- -capacità di individuare le potenzialità di un ambito produttivo, agricolo o forestale, a produrre energia a partire da biomassa di provenienza agro-forestale;
- gestione delle complesse problematiche degli inerbimenti.

Le abilità dello studente del curriculum VITICOLTURA ED ENOLOGIA nell'utilizzare le conoscenze apprese sono così riassumibili:

- capacità di comprendere le caratteristiche chimiche del vino in relazione alle pratiche enologiche ed apportare eventuali azioni correttive;
- capacità di integrare le informazioni acquisite lungo la filiera vitivinicola, individuare e mettere in atto strategie di riduzione degli additivi e coadiuvanti e valutare l'applicazione di tecnologie innovative;
- capacità di individuare le strategie per una corretta gestione delle imprese agro-alimentari e delle imprese di consulenza e servizi ad esse connesse, sviluppare una prospettiva di business integrata;
- capacità di individuare per aziende viticole e cantine di produzione e struttura differenti i cantieri di lavoro più adatti, operando scelte basate sulle caratteristiche costruttive di macchine e impianti, e sulla loro capacità di lavoro in relazione alle esigenze della realtà produttiva;
- capacità di operare scelte concernenti gli aspetti microbiologici delle produzioni nel rispetto delle normative, della salute di consumatori e ambiente, e delle regole di mercato, elaborare strategie di ottimizzazione, monitoraggio microbiologico e corretta gestione dei processi fermentativi;
- capacità di progettare nuovi vigneti attraverso la scelta di genotipi, forme di allevamento e potatura e di gestire le principali operazioni colturali nel rispetto dell'ambiente e della salute degli operatori;
- -capacità di individuare ed elaborare parametri e indici climatici per la caratterizzazione climatica di una zona viticola; individuare le esigenze ambientali e pedologiche della vite, conoscenza sui disciplinari di produzione delle denominazioni di origine.

Tali capacità verranno verificate nelle singole prove d'esame, nonché nella discussione della relazione del tirocinio di formazione e orientamento e della tesi di laurea.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

AGROENERGIE url

AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE url

ARBORICOLTURA url

BIOLOGIA E GENETICA ANIMALE url

CHIMICA E BIOCHIMICA AGRARIA url

CHIMICA ENOLOGICA url

COSTRUZIONI RURALI ED ELEMENTI DI GEOMATICA uri

ENOLOGIA url

ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE url

ESTIMO RURALE url

ESTIMO RURALE url

FRUTTICOLTURA url

FUNGHI BENEFICI, FITOPATOGENI E MICOTOSSINE url

GENETICA AGRARIA E FORESTALE url

INDUSTRIE AGRARIE url
ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA url
MARKETING E POLITICHE COMUNITARIE url
MECCANICA AGRARIA url
MECCANIZZAZIONE VITICOLO-ENOLOGICA url
MICROBIOLOGIA AGRARIA url
MICROBIOLOGIA ENOLOGICA url
PACKAGING DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI url
PATOLOGIA VEGETALE url
PEDOLOGIA AGRARIA url
TAPPETI ERBOSI url
TIROCINIO url
VITICOLTURA DI TERRITORIO url
VITICOLTURA GENERALE url



Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

I laureati nel CdS dovranno acquisire i principi fondamentali dell'approccio scientifico alla soluzione dei problemi tecnici, economici e aziendali che si troveranno ad affrontare nella loro attività professionale. Al termine del percorso formativo i laureati nel CdS saranno in grado di:

- individuare le informazioni necessarie e valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la qualità e l'efficienza delle produzioni agrarie e vitivinicole, nonché di ogni altra attività connessa;
- organizzare e gestire le attività agricole e/o vitivinicole e per definire le strategie più opportune di produzione e di difesa nel rispetto dell'ambiente e dell'uso sostenibile delle risorse naturali:
- consigliare le corrette prassi tecnico-operative da eseguire nelle singole fasi del processo produttivo;
- comprendere le norme cogenti e volontarie richieste per la produzione e la vendita dei prodotti alimentari;
- elaborare piani per valorizzare dal punto di vista commerciale le produzioni agro-alimentari;
- mostrare adeguate conoscenze sulle responsabilità professionali ed etiche. Modalità di conseguimento: lavori individuali e di gruppo nell'ambito degli insegnamenti inseriti nel piano didattico del CdS che sollecitino la capacità di elaborazione autonoma; partecipazione a seminari organizzati ed alle visite didattiche; preparazione di elaborati in occasione dell'attività di tirocinio e dell'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale. Strumenti di verifica: valutazione degli insegnamenti del piano di studio; stesura di elaborati e relazioni a seguito della partecipazione a esercitazioni, seminari, viaggi d'istruzione e convegni; valutazione del grado di autonomia durante la redazione e la discussione degli elaborati previsti per l'attività di tirocinio e la prova finale.

Autonomia di

giudizio

# Abilità comunicative

Il laureato sarà in grado di comunicare in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non, anche utilizzando, nell'ambito disciplinare specifico, una lingua dell'Unione Europea diversa dalla propria, di norma l'inglese.

Modalità di conseguimento: preparazione ed esposizione delle prove di verifica scritte ed orali, attività di gruppo, preparazione e presentazione della relazione di tirocinio, stesura e presentazione dell'elaborato finale; soggiorni di studio presso altri centri universitari, nazionali e soprattutto esteri.

Per favorire la mobilità studentesca attraverso i programmi LLP/Erasmus, Leonardo da Vinci, e altri, gli studenti saranno costantemente sollecitati ed incentivati con il massimo riconoscimento dei crediti acquisiti in altre sedi Universitarie.

Strumenti di verifica: esami, relazione di tirocinio, dissertazione finale.

Il laureato avrà sviluppato una adeguata capacità di apprendimento e sarà quindi in grado di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, nonché mantenere un adeguato e continuo aggiornamento professionale.

Verranno fornite agli studenti:

- specifiche conoscenze e competenze operative e di laboratorio per il controllo degli aspetti qualitativi e quantitativi delle produzioni agrarie, nell'ottica di una gestione rispettosa delle risorse ambientali e della salute degli operatori;
- Capacità di apprendimento
- adeguati strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

Modalità di conseguimento: apprendimento durante i corsi curriculari e durante l'attività didattica non frontale. Lo sviluppo di queste competenze avverra' mediante l'interazione con i docenti durante i corsi e il tirocinio formativo. La capacità nella documentazione bibliografica e nelle tecnologie dell'informazione verra' acquisita tramite: ricerca bibliografica classica, consultazione di testi, consultazione di riviste scientifiche e/o divulgative, consultazione di cataloghi, ricerca su banche-dati sia su supporto cartaceo che imformatico. Colloqui con i docenti e con i tutor.

Strumenti di verifica: esami, test di verifica, capacità interattive con i docenti.



Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

affini e integrative'.

La disciplina delle 'Costruzioni rurali e territorio agroforestale' è considerata di interesse per fornire conoscenze più approfondite sugli aspetti inerenti il rilevamento e la rappresentazione delle componenti fisiche e antropiche del territorio, con attenzione agli edifici produttivi agricoli e al patrimonio edilizio rurale.

La disciplina della 'Microbiologia agraria' integra le conoscenze inerenti gli aspetti microbiologici coinvolti nelle produzioni agricole e nei sistemi zootecnici in un contesto produttivo che si coniughi con la sostenibilità ed il rispetto dell'ambiente.

L'ambito disciplinare della 'Pedologia' è considerato di interesse per fornire conoscenze più approfondite relative al riconoscimento delle tipologie di suolo, la loro eventuale vulnerabilità alle più comuni minacce di origine umana e/o naturale, e ai processi pedogenetici nell'ottica della conservazione delle risorse naturali.

La disciplina della 'Probabilità e statistica matematica' integra le conoscenze inerenti le nozioni fondamentali sulle scienze sperimentali e di calcolo.

La disciplina delle 'Scienze e Tecnologie alimentari' è considerata di interesse per fornire conoscenze più approfondite sugli aspetti inerenti le caratteristiche composizionali e nutrizionali delle principali produzioni alimentari delle industrie agrarie e dei processi tecnologici impiegati.



### Caratteristiche della prova finale

19/02/2016

La laurea in 'Scienze e Tecnologie Agrarie' si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), previo conseguimento di tutti i crediti formativi previsti dal CdS, ad eccezione di quelli riservati alla prova finale stessa. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, che costituirà l'argomento dell'esame di laurea, i cui contenuti teorici e/o sperimentali sono coerenti con il piano di studi seguito.

Nel lavoro di tesi, il laureando è supportato dall'assistenza di un Relatore, garante della scientificità del metodo seguito e della correttezza dell'interpretazione proposta.

Alla preparazione dell'esame finale si riconosce il ruolo di importante occasione formativa individuale, a completamento dell'intero percorso e pertanto verranno attribuiti 6 CFU.



Modalità di svolgimento della prova finale

08/05/2023

La laurea in 'Scienze e Tecnologie Agrarie' si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), previo conseguimento di tutti i crediti formativi previsti dal CdS, ad eccezione di quelli riservati alla prova finale stessa. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, che costituirà l'argomento dell'esame di laurea, i cui contenuti teorici e/o sperimentali sono coerenti con il piano di studi seguito.

Nel lavoro di tesi, il laureando è supportato dall'assistenza di un Relatore, garante della scientificità del metodo seguito e della correttezza dell'interpretazione proposta.

La discussione della tesi avviene davanti ad una commissione composta da almeno 7 docenti e presieduta dal Presidente del Corso di Studio.

Il voto finale, espresso in centodecimi, viene attribuito sommando i contributi curriculare e di tesi. Il merito curriculare complessivo è calcolato aggiungendo alla media aritmetica ponderata dei voti del curriculum studiorum espressa in centodecimi: 1 punto qualora lo studente sia in corso; 1 punto qualora lo studente abbia acquisito CFU partecipando a programmi di mobilità internazionale, quali Erasmus o Campus World. Il merito di tesi è attribuito dalla commissione, fino ad un massimo di 7 punti, sulla base della presentazione del candidato da parte del Relatore e considerando l'approfondimento tecnico, scientifico e/o bibliografico, nonché la chiarezza espositiva, la padronanza dell'argomento trattato e le risposte alle eventuali domande.

La commissione, su proposta del Relatore e con votazione a maggioranza di due terzi dei commissari, può conferire la lode al candidato che abbia ottenuto almeno il massimo dei voti (110/110) dalla somma del punteggio assegnato al merito di tesi e del punteggio calcolato per il merito curriculare complessivo. Per l'assegnazione della lode, il merito curriculare complessivo non deve comunque risultare inferiore a 104/110.

Le informazioni inerenti la modalità di svolgimento della prova finale sono desritte nel Regolamento Didattico-NORME all'Art. 38 (Modalità di svolgimento della prova finale).

Link: <a href="https://www.d3a.univpm.it/lt\_sta.2324">https://www.d3a.univpm.it/lt\_sta.2324</a> ( Regolamento Didattico del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie )





QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico a.a.2023/24

Link: https://www.d3a.univpm.it/lt\_sta.2324



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://aule.univpm.it/AgendaWeb/index.php?view=easycourse&\_lang=it



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://www.d3a.univpm.it/it/node/1517



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.d3a.univpm.it/it/node/1517

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/03	Anno di corso 1	BIOLOGIA VEGETALE <u>link</u>	TESEI GIULIO CV	RD	12	54	
2.	BIO/03	Anno di corso 1	BIOLOGIA VEGETALE <u>link</u>			12	54	
3.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E ORGANICA <u>link</u>	ORENA MARIO		12	108	
4.	AGR/11	Anno di corso 1	ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE link	RIOLO PAOLA CV	PO	9	81	€
5.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA link	MANESCU ADRIAN	ID	6	54	
6.	AGR/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI ECONOMIA (modulo di ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA) <u>link</u>	GAMBELLI DANILO <u>CV</u>	PA	6	54	

7.	AGR/01 MAT/06	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA <u>link</u>			9	
8.	MAT/06	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI STATISTICA (modulo di ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA) <u>link</u>	BELLUCCI ELISA CV	RD	3	27
9.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INTERMEDIO (FRANCESE) <u>link</u>	CASUCCI CRISTIANO <u>CV</u>	PA	6	54
10.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INTERMEDIO (INGLESE) link	CASUCCI CRISTIANO <u>CV</u>	PA	6	54
11.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INTERMEDIO (SPAGNOLO) <u>link</u>	CASUCCI CRISTIANO <u>CV</u>	PA	6	54
12.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INTERMEDIO (TEDESCO) link	CASUCCI CRISTIANO <u>CV</u>	PA	6	54
13.	MAT/01	Anno di corso 1	MATEMATICA <u>link</u>	FUSILLO GIAMPIETRO		6	54
14.	NN	Anno di corso 1	OFA <u>link</u>			0	
15.	AGR/02	Anno di corso 2	AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE link			12	108
16.	AGR/03	Anno di corso 2	ARBORICOLTURA <u>link</u>			9	81
17.	AGR/13	Anno di corso 2	CHIMICA E BIOCHIMICA AGRARIA <u>link</u>			9	81
18.	AGR/07	Anno di corso 2	GENETICA AGRARIA E FORESTALE <u>link</u>			6	54
19.	AGR/09	Anno di corso 2	MECCANICA AGRARIA <u>link</u>			6	54
20.	AGR/16	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA AGRARIA <u>link</u>			6	54
21.	AGR/12	Anno di corso 2	PATOLOGIA VEGETALE <u>link</u>			9	81
22.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO <u>link</u>			6	
23.	AGR/09	Anno di corso 3	AGROENERGIE <u>link</u>			6	54
24.	AGR/17	Anno di corso 3	BIOLOGIA E GENETICA ANIMALE <u>link</u>			9	81
25.	AGR/15	Anno di corso 3	CHIMICA ENOLOGICA <u>link</u>			6	54
26.	AGR/10	Anno di corso 3	COSTRUZIONI RURALI ED ELEMENTI DI GEOMATICA			6	54
27.	AGR/15	Anno di corso 3	ENOLOGIA <u>link</u>			9	81
28.	AGR/01	Anno di corso 3	ESTIMO RURALE <u>link</u>			6	54
29.	AGR/01	Anno di corso 3	ESTIMO RURALE <u>link</u>			6	54
30.	AGR/03	Anno di corso 3	FRUTTICOLTURA <u>link</u>			6	54
31.	AGR/12	Anno di corso 3	FUNGHI BENEFICI, FITOPATOGENI E MICOTOSSINE <u>link</u>			6	54

32.	AGR/15	Anno di corso 3	INDUSTRIE AGRARIE <u>link</u>	6	54
33.	AGR/01	Anno di corso 3	MARKETING E POLITICHE COMUNITARIE <u>link</u>	6	54
34.	AGR/09	Anno di corso 3	MECCANIZZAZIONE VITICOLO-ENOLOGICA <u>link</u>	6	54
35.	AGR/16	Anno di corso 3	MICROBIOLOGIA ENOLOGICA <u>link</u>	6	54
36.	AGR/15	Anno di corso 3	PACKAGING DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI <u>link</u>	6	54
37.	AGR/14	Anno di corso 3	PEDOLOGIA AGRARIA <u>link</u>	6	54
38.	AGR/02	Anno di corso 3	TAPPETI ERBOSI <u>link</u>	6	54
39.	AGR/03	Anno di corso 3	VITICOLTURA DI TERRITORIO <u>link</u>	6	54
40.	AGR/03	Anno di corso 3	VITICOLTURA GENERALE <u>link</u>	6	54

### QUADRO B4 Aule

Descrizione link: Aule a disposizione dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (D3A) Link inserito: <a href="http://www.d3a.univpm.it/node/302">http://www.d3a.univpm.it/node/302</a> Altro link inserito: <a href="http://www.d3a.univpm.it/node/302">http://www.d3a.univpm.it/node/302</a> Altro link inserito:

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <a href="http://www.d3a.univpm.it/node/15">http://www.d3a.univpm.it/node/15</a> Altro link inserito: <a href="http://www.d3a.univpm.it/node/15">http://www.d3a.univpm.it/node/15</a> Altro link inserito:



Descrizione link: Sale studio

Link inserito: https://www.d3a.univpm.it/it/node/1647 Altro link inserito: http://

QUADRO B4 Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche di Ateneo

Link inserito: <a href="http://www.univpm.it/Entra/Biblioteca">http://www.univpm.it/Entra/Biblioteca</a> di Ateneo Altro link inserito: <a href="http://www.univpm.it/Entra/Biblioteca">http://www.univpm.it/Entra/Biblioteca</a> di Ateneo Altro link inserito:

10/05/2023

Il CdS partecipa in maniera attiva alla progettazione e realizzazione di attività di orientamento in ingresso in diverse forme.

Ogni anno nel mese di febbraio, l'Ateneo organizza e promuove la manifestazione Progetta un Nuovo Futuro (ex Progetta il tuo Futuro) rivolta agli studenti delle scuole superiori. Durante i sei giorni di orientamento, i partecipanti hanno la possibilità di assistere alle presentazioni delle opportunità formative offerte dalle singole strutture dell'Ateneo e acquisire informazioni sui singoli CdS e sui servizi offerti agli studenti, direttamente ai desk informativi dedicati. Durante questa manifestazione gli studenti delle scuole superiori possono partecipare anche a delle lezioni universitarie ('Diventa studente UnivPM per un giorno') tenute dai docenti dei singoli CdS. In occasione del 'Caffè Scuola Università', inoltre, i Presidenti dei CdS e i Referenti per l'orientamento incontrano i docenti delle Scuole per la co-progettazione di attività di orientamento e formazione.

Ogni anno nel mese di luglio l'Ateneo organizza e promuove delle giornate di orientamento, Open Day UnivPM, Guardando al futuro, per presentare i vari CdS agli studenti del quinto anno delle scuole superiori. In occasione degli Open Day è possibile partecipare ai test di verifica delle conoscenze. Ogni anno, inoltre, durante il mese di settembre il D3A organizza un 'Welcome Day Agraria' per la presentazione dell'offerta formativa e dell'opportunità di esperienze all'estero agli immatricolati e agli interessati.

I servizi di Ateneo relativi all'orientamento sono descritti alla pagina orientamento (UNIVPM ORIENTA) consultabile al seguente link https://www.orienta.univpm.it/

Nella 'Vetrina Virtuale dei Progetti Scuola UNIVPM' (https://www.orienta.univpm.it/vetrina-virtuale/), i docenti referenti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) delle Scuole Superiori possono consultare i progetti ed aderire ai percorsi di orientamento formativo per gli studenti o a percorsi per la formazione continua dei docenti stessi o ad attività di co-progettazione.

Tali percorsi a partire dall'anno accademico 2019/20 sono stati potenziati grazie alla partecipazione ai piani per l'orientamento e il tutorato (POT) di Agraria, attraverso il potenziamento della figura del tutor che, adeguatamente preparato e formato in modo specifico, offre supporto gli studenti, in particolare a coloro che riscontrano ostacoli formativi iniziali, tramite azioni di accompagnamento mirate e sostenute da materiale didattico appositamente predisposto.

Per il D3A nel bando tutorato 2022-2023 sono stati previsti 16 assegni (100 ore ciascuno) per attività di tutorato di cui 4 assegni destinati alla figura di Tutor Guida (per lo svolgimento di attività dirette agli studenti nella transizione scuola/università, per fornire loro consigli relativi alla scelta del percorso di studio). Durante il mese di settembre 2022, il D3A, ha organizzato l'incontro Welcome Day Tutorato per far conoscere agli studenti il servizio di tutorato e i suoi obiettivi. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del D3A (https://www.d3a.univpm.it/it/node/1657).

L'Ateneo organizza con le diverse strutture, nel periodo primaverile, specifici Openday di presentazione dei diversi CdS anche per far conoscere ai futuri studenti i luoghi dove studieranno (laboratori, biblioteche).

Il D3A, inoltre, organizza degli incontri presso gli Istituti di Istruzione Superiore per presentare i diversi CdS agli studenti del quinto anno e illustrare le varie attività di orientamento ai docenti.

Dall'a.a. 2022-2023, inoltre, in collaborazione con i referenti dell'orientamento degli Istituti di Istruzione Secondaria vengono organizzati seminari tematici, rivolti agli studenti delle classi V, tenuti da docenti e giovani ricercatori del CdS, come iniziativa utile per aumentare le conoscenze, stimolare interesse e passione per una scelta consapevole del percorso universitario da intraprendere.

In ambito di orientamento di tipo informativo, è stata preparata una scheda descrittiva del CdS in modo da evidenziare il percorso formativo, i potenziali sbocchi professionali e i punti di forza.

E' attivo, inoltre, uno sportello virtuale continuo (https://www.orienta.univpm.it/sportello-virtuale/), attraverso il quale lo studente che hai ancora qualche dubbio rispetto al percorso universitario da intraprendere può prenotare un colloquio con i docenti del CdS.

Nel portale di Ateneo, lo studente è in grado in di collegarsi ai webinar dedicati al CdS e può richiedere un colloquio personalizzato con il Presidenti del CdS (https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/agraria/scienze-e-tecnologie-agrarie/).

Le attività del CdS vengono pubblicizzate attraverso canali social (Scienze Agrarie Univpm| Facebook) così da divulgare le attività didattiche e di ricerca dei docenti e aumentare l'attrattività

Un Referente Dipartimentale è a disposizione degli studenti con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Descrizione link: UNIVPM ORIENTA: sito di Ateneo dedicato all'orientamento

Link inserito: https://www.orienta.univpm.it

**QUADRO B5** 

Orientamento e tutorato in itinere

Per ogni esigenza di orientamento o tutorato sono disponibili il Presidente del CdS, il Delegato Dipartimentale alla Didattica e all'Orientamento, i Docenti indicati come tutor del CdS, la Commissione Orientamento (composta da due docenti e uno studente), la Commissione tirocinio (costituita da due docenti), la Commissione pratiche studenti (costituita da due docenti), i docenti del CdS, la Segreteria studenti e gli Studenti selezionati tramite

bando per le attività di tutoraggio.

Le attività di orientamento e di tutorato sono rivolte orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi al fine di migliorare la loro attività di studio, ed all'informazione per una più adeguata fruizione del diritto allo studio e dei servizi allo scopo di contribuire alla diminuzione del tasso di abbandoni, del tempo necessario al completamento del corso di studio, per fornire loro consigli relativi alla scelta del percorso di studio (orientamento in ingresso e in itinere) e professionale (orientamento in uscita), con particolare attenzione al supporto di studenti con esigenze specifiche. La figura del tutor crea un collegamento tra i docenti e gli studenti per agevolare la risoluzione di eventuali problemi riscontrati nella preparazione degli esami, nell'iscrizione al tirocinio e nella programmazione del piano di studi. L'attività di tutorato, inoltre, fornisce un servizio di orientamento pre-iscrizione e nost-laurea

Oltre ad usufruire del servizio di tutorato, gli studenti iscritti a corsi di Laurea Magistrale o di Dottorato possono anche diventare tutor partecipando ai bandi per assegni di tutorato che vengono periodicamente pubblicati sul portale di Ateneo

(https://www.univpm.it/Entra/Servizi\_agli\_studenti/Borse\_di\_studio\_e\_opportunita/Attivita\_di\_tutorato). Per il D3A nel bando tutorato 2022-2023 sono stati previsti 16 assegni (100 ore ciascuno) per attività di tutorato. In particolare 4 Tutor Guida (per svolgimento di attività dirette solo agli iscritti del primo anno nella transizione scuola/università, sostenendo gli stessi anche nel superamento degli esami del primo anno in coordinamento con i tutor disciplinari), 6 Tutor Matricolari (per lo svolgimento di una funzione di facilitatore per gli studenti del primo anno al fine di entrare il più rapidamente possibile nei meccanismi di funzionamento dell'Università - orari, piani di studio, iscrizione esami), 2 Tutor in itinere (hanno il ruolo di favorire il recupero delle situazioni critiche e aumentare il tasso di successo nel sostenimento degli esami, in coordinamento con i tutor disciplinari) e 4 Tutor Disciplinari (svolge attività inerenti a specifiche competenze in determinate attività formative). Durante il mese di settembre 2022, il D3A, ha organizzato l'incontro Welcome Day Tutorato per far conoscere agli studenti il servizio di tutorato e i suoi obiettivi. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del D3A (https://www.d3a.univpm.it/it/node/1657

Le attività di orientamento e di tutorato sono coordinate dal Delegato Dipartimentale alla Didattica e all'Orientamento, Dal Referente Dipartimentale dell'attività di tutorato, dal Presidente del CdS e dalla Commissione Orientamento del CdS.

Le attività di tutorato e di orientamento si svolgono in modo coordinato con gli altri CdS del Dipartimento e alle altre strutture dell'Ateneo e comprendono, per quanto riguarda le attività in itinere, il supporto allo studio individuale e attività relative ad eventuali obblighi formativi aggiuntivi di cui al comma uno dell'art. 6 del D.M. 270/04.

Durante il mese di settembre si svolge un programma di accoglienza dei neo-iscritti chiamato 'Welcome Day Agraria' che precede l'inizio delle lezioni per la presentazione dell'offerta formativa e dell'opportunità di esperienze all'estero.

Durante l'anno è prevista attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei singoli docenti dei diversi corsi di insegnamento secondo il calendario e gli orari presenti nel portale di Ateneo (https://www.univpm.it/Entra/Docenti\_1/Agraria\_3). Attività di assistenza è garantita anche dal Presidente del CdS e dai referenti per il tirocinio e le pratiche studenti.

Per rendere gli studenti attivamente partecipi e per orientarli nel percorso formativo e professionale il CdS organizza visite didattiche in aziende/cooperative agricole singole e associate, fiere, giornate dimostrative, seminari e convegni.

Le attività/iniziative del CdS e dell'Ateneo vengono pubblicizzate attraverso canali social (Scienze Agrarie Univpm| Facebook) così da promuovere la partecipazione attiva degli studenti.

Il CdS aderisce alle iniziative allestite dall'Ateneo in supporto a studenti diversamente abili o con disagio psicologico.

Un Referente Dipartimentale è a disposizione degli studenti con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Descrizione link: Pagina 'Studenti diversamente abili' del sito di Ateneo: https://www.univpm.it/Entra/Servizi\_agli\_studenti/Accoglienza\_diversamente\_abili

Descrizione link: Pagina 'Studenti con disagio psicologico' del sito di Ateneo: https://www.univpm.it/Entra/Servizi\_agli\_studenti/Sportello\_d\_ascolto\_per\_studenti

Descrizione link: Pagina 'Attività di tutorato ed orientamento studenti' del sito del D3A https://www.d3a.univpm.it/it/node/98

Descrizione link: Pagina 'STA - Gruppo di Gestione AQ e Tutor' del sito del Corso di Studio https://www.d3a.univpm.it/node/832

Informazioni sui servizi di Ateneo di supporto informativo e orientativo durante gli studi sono disponibili nel sito di Ateneo alla pagina 'Essere studente UNIVPM' al seguente link: http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM-

Descrizione link: Pagina 'Essere studente UNIVPM' nel sito di Ateneo

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM-

I periodi di formazione all'esterno sono considerati uno strumento fondamentale nel processo di formazione degli studenti, e costituiscono un importante canale di collegamento fra neolaureati e mondo del lavoro.

Il Regolamento Didattico del CdS prevede che gli studenti debbano svolgere periodi di formazione ed orientamento presso strutture convenzionate esterne all'Ateneo, nazionali o straniere. L'attività è parte integrante degli obiettivi formativi del CdS ed è finalizzata all'acquisizione di competenze di tipo pratico in uno dei settori del CdS. Essa prevede la partecipazione dello studente all'attività della Struttura Ospitante in rapporto al programma indicato nel progetto formativo e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Consiglio del Corso di Studio ha nominato un 'Referente per l'Orientamento al Tirocinio', che resta in carica per un periodo di 3 anni. Lo studente, ai fini della presentazione della 'Domanda di Ammissione al Tirocinio' (modulo disponibile on-line nel sito di Ateneo), consulta il 'Referente per l'Orientamento al Tirocinio', che provvederà ad indirizzarlo al 'Tutore Accademico' per la stesura del progetto formativo e la scelta della Struttura Ospitante.

Il 'Tutore Accademico' concorda con lo studente le modalità pratiche di svolgimento del Tirocinio e lo studente le riporta nel progetto. Durante il Tirocinio, lo studente svolge le mansioni affidate per il raggiungimento degli obiettivi formativi e mantiene periodici contatti con il Tutore Accademico. Il Tutore Accademico si accerta, mediante contatti periodici con il 'Tutore della Struttura Ospitante', che il Tirocinio sia svolto in modo appropriato e verifica sia l'attività complessivamente svolta, sia gli obiettivi raggiunti, che vengono riportati nell'elaborato scritto finale. Il Tutore Accademico invia, prima della data di ogni appello, al Presidente della Commissione di Valutazione dell'esame finale un giudizio sia sulle attività svolte dallo studente nell'ambito del tirocinio, sia sulla stesura dell'elaborato finale. Alla valutazione finale, inoltre, contribuisce il giudizio espresso dal 'Tutore della Struttura Ospitante'.

Descrizione link: pagina 'Stage e tirocini' sul sito del D3A.

Link inserito: https://www.d3a.univpm.it/node/91

Descrizione link: pagina 'Stage e Tirocini. Elenco delle aziende' sul sito del D3A.

Link inserito: https://prodapps.econ.univpm.it/tirocini\_agraria/

Descrizione link: pagina 'Tirocini o Stage' sul sito di Ateneo.

Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Universita\_e\_lavoro/Tirocini\_o\_Stage/L/0

Lo studente interessato a svolgere il Tirocinio all'estero può usufruire delle opportunità offerte dai programmi di mobilità internazionale di Ateneo e del CdS (Double Degree).

Descrizione link: pagina 'Tirocini all'estero' sul sito di Ateneo.

Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Servizi\_agli\_studenti/Tirocini\_-\_Stage\_e\_Placement/Tirocini\_all\_estero

Descrizione link: pagina 'Titoli congiunti / Doppi titoli' sul sito di Ateneo.

Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Internazionale/Incoming\_mobility/Titoli\_congiunti\_Double\_Degree

Descrizione link: Pagina 'Stage e tirocini' sul sito del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali Link inserito: <a href="https://www.d3a.univpm.it/node/91">https://www.d3a.univpm.it/node/91</a>



Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'assistenza per la mobilità internazionale degli studenti ingoing ed outgoing è garantita, sia dall'Ufficio Mobilità Internazionale d'Ateneo, che dall'Ufficio Relazioni Esterne, dal Delegato Erasmus di Dipartimento e dai singoli docenti responsabili degli accordi bilaterali con le sedi ospitanti, oltre che dai docenti impegnati nell'attività didattica diretta con studenti stranieri. In occasione del lancio dei bandi per la mobilità internazionale viene organizzato un incontro di presentazione del bando nonché un servizio di tutoraggio per l'assistenza didattica (coordinata con quella amministrativa) alla compilazione delle domande di candidatura on-line da parte del Delegato Erasmus di Dipartimento. Il Dipartimento invita docenti stranieri per presentare l'offerta formativa presso la sede universitaria di origine. Per un approccio peer-to-peer fra studenti, il Dipartimento collabora attivamente con l'Erasmus Student Network, sede di Ancona (organizzazione non-profit internazionale di rappresentanza e supporto agli studenti internazionali). Vengono organizzate visite di studio dedicate a gruppi di studenti incoming dalle sedi universitarie con cui il D3A intrattiene rapporti bilaterali.

Attualmente la mobilità internazionale degli studenti che frequentano i corsi di laurea del D3A è così articolata:

- convenzioni per lo svolgimento del tirocinio di formazione ed orientamento all'estero con aziende ed enti nell'ambito alimentare
- accordi bilaterali nell'ambito del Programma Erasmus+ (per studio)
- accordi nell'ambito del Programma Erasmus Traineeship
- accordi nell'ambito del progetto d'Ateneo Campusworld (borse di studio per studenti e neolaureati per stage all'estero)
- altri accordi con atenei extra-europei al di fuori dei progetti e programmi summenzionati (ad es. Iran).

Dall'a.a. 2020-21, è stato attivato un doppio titolo (double degree) con il corso di laurea in 'Applied Ecology in Agronomy' dell'Università croata di Zara e dal 2021-22 un secondo doppio titolo con il corso di laurea in 'Agricultural Engineering' dell'Università ungherese di Debrecen.

Descrizione link: pagina 'Tirocini all'estero' sul sito di Ateneo.

Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Servizi\_agli\_studenti/Tirocini\_-\_Stage\_e\_Placement/Tirocini\_all\_estero

Descrizione link: pagina 'Titoli congiunti / Doppi titoli' sul sito di Ateneo.

Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Internazionale/Incoming\_mobility/Titoli\_congiunti\_Double\_Degree

Descrizione link: pagina 'Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA)/Double Degrees' sito D3A.

Link inserito: https://www.d3a.univpm.it/lt\_sta.2324

Descrizione link: Pagina 'Mobilità per studio' nel sito di Ateneo

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Studio

Nessun Ateneo

### QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

08/05/2023 I servizi di orientamento al lavoro e 'job placement' forniscono a studenti, laureandi e laureati supporto, strumenti e assistenza nella transizione dal mondo degli studi universitari a quello del lavoro.

L'obiettivo è quello di accompagnare laureandi/e laureati/e nel processo di costruzione dell'identità professionale e, inoltre, fornire strumenti che consentano di affrontare il mondo del lavoro in modo strategico ed efficace.

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali organizza, in collaborazione con la Federazione Regionale Ordini Dottori Agronomi e Forestali delle Marche, corsi preliminari per la preparazione all'Esame di Stato per l'iscrizione all'albo dei liberi professionisti.

Un Consigliere dell'Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e Forestale, delegato alla formazione e ai rapporti con l'Università, è componente del Gruppo Gestione AQ del CdS. Questa scelta è stata dettata dalla volontà di rafforzare le iniziative congiunte di formazione fra studenti, laureandi, laureati e professionisti.

Il Regolamento Didattico del CdS prevede che gli studenti debbano svolgere periodi di formazione e orientamento presso strutture convenzionate esterne all'ateneo, nazionali o straniere. L'attività è parte integrante degli obiettivi formativi del CdS ed è finalizzata all'acquisizione di competenze di tipo pratico in uno dei settori del CdS. Essa prevede la partecipazione dello studente all'attività della Struttura Ospitante in rapporto al programma indicato nel progetto formativo e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I periodi di formazione all'esterno dell'Università sono considerati uno strumento fondamentale nel processo di formazione degli studenti, e costituiscono un importante canale di collegamento fra neolaureati e mondo del lavoro.

Per rendere gli studenti attivamente partecipi e per orientarli nel percorso formativo e professionale il CdS organizza visite didattiche in aziende/cooperative agricole singole e associate, fiere, giornate dimostrative, seminari e convegni.

Seminari, convegni, giornate dimostrative sono organizzati anche congiuntamente con singole aziende/cooperative, professionisti, Ordine Professionale dei Dottori Agronomi e Forestale, Enti ed associazioni del comparto agricolo quali ASSAM, CIA, Coldiretti, Copagri, Confagricoltura ed altre organizzazioni del Mondo del Lavoro.

Le attività del CdS vengono diffuse attraverso canali social (Scienze Agrarie Univpm| Facebook) con l'obiettivo di aumentare la partecipazione degli studenti, laureandi e laureati a questi eventi.

La sezione 'Università e lavoro' (https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479) del sito di Ateneo contiene notizie sull'opportunità di lavoro per gli studenti e i laureati:

- -informazioni pratiche e link utili per la redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione, oltre alle tipologie di contratto che posso essere
- per i laureandi dell'Ateneo, è disponibile il servizio di inserimento del Curriculum Vitae raggiungibile dalla sezione Job Placement (https://www.univpm.it/Entra/Universita\_e\_lavoro/Informazioni\_inserimento\_curriculum/Servizi\_per\_i\_Laureati\_1)
- Informazioni sulle possibilità di effettuare tirocini/stage in Italia e all'estero

Il 'Job Placement' (https://www.univpm.it/Entra/Universita\_e\_lavoro/Job\_Placement) è la struttura dell'Ateneo preposta all'accompagnamento al lavoro di studenti e laureati. La piattaforma on-line mette a disposizione di studenti, laureati e aziende, una serie di servizi per favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro, fra cui:

- occasioni di incontro tra laureandi laureati e le aziende: le aziende raccolgono curriculum, fanno colloqui selettivi e rispondono alle domande di studenti e laureati su opportunità di lavoro, possibilità di stage, percorsi aziendali specifici per neolaureati.
- organizzare Incontri e Seminari di orientamento al lavoro:
- collaborare all'organizzazione di manifestazioni quali Career Day.

Descrizione link: Pagina 'Università e lavoro' del sito di Ateneo

Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479

### QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo e al fine di incentivare la mobilità in entrata di studiosi provenienti dall'estero, vengono periodicamente indette selezioni a favore di studiosi con comprovata esperienza scientifica provenienti da Università. Centri di Ricerca ed Enti stranieri. per l'assegnazione di contributi per lo svolgimento di attività di studio, ricerca e didattica presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali

Il bando CAMPUS WORLD - Visiting Scientist prevede l'assegnazione di contributi a studiosi con comprovata esperienza scientifica, provenienti dall'estero ed afferenti ad Università, Centri di Ricerca ed Enti stranieri.

Vengono, inoltre, programmate visite didattiche interdisciplinari in aziende e strutture commerciali rappresentative del territorio, al fine di favorire il confronto degli studenti con gli operatori tecnici, economici ed istituzionali del settore.

Descrizione link: Pagina 'Incoming mobility' de sito di Ateneo

Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Internazionale/Incoming\_mobility

### **QUADRO B6**

### Opinioni studenti

07/09/2023 I risultati della valutazione della didattica per l'A.A. 2021-22, sulla base dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti (Schede 1 e 3) con i dati consolidati al 28.02.23, sono stati analizzati, discussi e approvati nelle sedute del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze Agrarie e del Territorio (STA-SAT) del 09.05.2023.

Il valore assegnato a ciascun insegnamento rappresenta la percentuale dei giudizi positivi (somma delle risposte più sì che no e decisamente sì) ottenuta nei quesiti del questionario. Nell'analisi sono state escluse le attività didattiche per le quali sono stati compilati un numero pari o inferiore a 5

Oltre alla soglia di criticità prevista dall'Ateneo (valore di soddisfazione inferiore al 50% per singolo quesito), sono stati evidenziati anche i valori inferiori all'80% come media di valutazione del singolo insegnamento (soglie di attenzione).

Di seguito si riporta una sintesi dell'analisi effettuata.

Studenti frequentanti (Schede 1; n. 858). Dall'analisi degli esiti della valutazione degli studenti frequentanti è stato evidenziato un buon gradimento complessivo di tutte le attività didattiche del CdS pari all'80,96%. Sono stati rilevate due criticità per quanto riguarda il quesito D2 (carico di studio dell'insegnamento) e il quesito D1(conoscenze preliminari). L'analisi ha evidenziato per alcune attività didattiche erogate dei punti di attenzione. Con alcuni di questi docenti vi sono stati colloqui informali per comprendere le motivazioni e sono stati suggerite indicazioni per risolvere le criticità mentre altri docenti non sono più in attività nel CdS.

I valori di gradimento più bassi sono stati rilevati per quanto riguarda il quesito D1 relativo alle conoscenze preliminari (74,01%) e al quesito D2 relativo al carico didattico (73.98%).

Il numero di questionari compilati da studenti frequentanti è variato da 6 a 52.

Studenti non frequentanti (Schede 3; n. 182). L'analisi è stata condotta su 13 attività didattiche su un totale di 32. Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, il gradimento di tutte le attività del CdS è stato pari al 76,63%. I valori di gradimento più bassi sono stati rilevati per quanto riguarda il quesito D1 relativo alle conoscenze preliminari (70,32). Per quanto riguarda la soddisfazione per i singoli quesiti (soddisfazione ≤ 50% sul singolo quesito) non sono state rilevate criticità. Dall'analisi degli esiti della valutazione degli studenti non frequentanti si rilevano alcune attività didattiche con valori medi di soddisfazione inferiori all'80%.

Il numero di questionari compilati dagli studenti non frequentanti, per le attività didattiche analizzate, è variato da 1 a 17.

I risultati nonostante la coda degli effetti perduranti della pandemia COVID-19 sono complessivamente buoni.

Schede 2 e 4 Parte A - Strutture e servizi. Dall'analisi delle valutazioni aggiuntive della didattica, relativamente all'esperienza degli studenti frequentanti e non frequentanti in merito ai servizi offerti è emersa una soddisfazione media dell'88%, superiore alla media di Ateneo (82%) e in linea con quella del D3A (89%). Il livello di soddisfazione complessivo delle strutture e dell'organizzazione del corso di studio nell'a.a. 2021-2022 ha ottenuto valori di

gradimento compresi tra il 79% (Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?) e il 94% (Sono risultate adeguate le piattaforme online? (esse3web, sito UNIVPM, helpdesk, Moodle o piattaforme di e-learning? e Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?). Sono risultate, inoltre, particolarmente apprezzate le attrezzature per la didattica e le biblioteche. Il 92% degli studenti si è dichiarato complessivamente soddisfatto degli insegnamenti del CdS.

Schede 2 e 4 Parte B - Prova d'esame. Dall'analisi delle valutazioni aggiuntive della didattica, relativamente all'esperienza degli studenti frequentanti e non frequentanti in merito agli esami sostenuti è emersa un'ottima soddisfazione (98,22%). La soddisfazione media dei singoli quesiti è variata dal 96,61% al 99,36%. In particolare i valori medi dei singoli quesiti evidenziano una ottima coerenza delle modalità di svolgimento delle prove d'esame, dei criteri di valutazione e dei contenuti delle domande proposte con quanto dichiarato dai docenti nelle guide degli insegnamenti. Valori di soddisfazione uguale al 70% sono stati rilevati per il quesito per quanto riguarda il quesito D2 (La prova orale d'esame (se prevista) si è svolta in luogo pubblico?) solo

I risultati delle valutazioni aggiuntive della didattica per l'A.A. 2021-22, sulla base dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti (Schede 2 e 4 - Parte A e B) con i dati consolidati al 28.02.23, sono stati analizzati e discussi nelle sedute del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze Agrarie e del Territorio (STA-SAT) del 9.05.2023.

Descrizione link: Indicatori e valutazione del Corso di Studio

Link inserito: https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2021/T-0/S-10269/Z-1/CDL-AM01/C-GEN/TAVOLA

### QUADRO B7

#### Opinioni dei laureati

01/09/2023 I dati Alma Laurea, riferiti ai Laureati anno solare 2022 - aggiornamento aprile 2023, sono relativi al livello di soddisfazione dei Laureati per il Corso di Studio concluso (campione: 52 di cui 47 intervistati). I valori di soddisfazione dei laureati del CdS STA sono più che soddisfacenti e generalmente superiori a quelli di Ateneo e di Classe.

Il livello di soddisfazione complessiva degli iscritti al CdS è risultato pari al 93,6%, in calo rispetto all'anno precedente, ma superiore alle medie di Ateneo (93,4%) e di Classe (92,6%). Il livello di soddisfazione dei rapporti con i docenti in generale (93,6% = somma di decisamente si e più si che no), in aumento rispetto all'anno precedente, è superiore alle medie di Ateneo (90,2%) e in linea al valore della Classe (93,2%). L'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti riporta valori di soddisfazione pari all'85,1%, inferiori all'anno precedente, ma superiori ai valori di Ateneo (84,6%) e inferiori ai valori della Classe (86,1%).

Per quanto riguarda l'opinione degli studenti Laureati sulle strutture didattiche del CdS STA, i dati Alma Laurea evidenziano un numero adeguato di postazioni informatiche per l'86,5%, inferiore all'anno precedente, superiore alla media di Ateneo (65%) e di Classe (65,5%); inoltre, il 93,6% dei Laureati ritiene le aule adeguate (somma delle risposte "Sempre o quasi sempre adeguate" e "Spesso adeguate"), superiori rispetto alla media di Ateneo (86,7%) e al dato di Classe (88,3%). La percentuale di soddisfazione espressa nella valutazione della biblioteca (96,5% somma delle risposte "decisamente positiva" e "abbastanza positiva"), in netto aumento rispetto all'anno precedente, è superiore alla media di Ateneo (71,8%) e di Classe di Laurea (95,1%). Superiore alla media di Ateneo (86,1%), e a quella della Classe (86,6%), è la percentuale di soddisfazione espressa dal CdS per l'utilizzo delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.) con un valore pari al 97,9% (somma delle risposte "Sempre o quasi sempre adequate" e "Spesso adequate").

Il livello di soddisfazione degli studenti Laureati sull'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) è stato pari al 93,6% (somma di sempre o quasi sempre e per più della metà degli esami) superiore ai valori di Ateneo (90,0%) e di Classe (90,4%).

I risultati dell'indagine AlmaLaurea 2023, relativa ai laureati del 2022, saranno analizzati e discussi nella seduta del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze Agrarie e del Territorio (STA-SAT) di settembre 2023.

Descrizione link: Valutazioni e indicatori ALMA LAUREA 2022

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione qualita 1/Indagine AlmaLaurea profilo laureati e Questionari di valutazione della didattica 2021 2

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Alma Laurea 2022 Scienze e Tecnologie Agrarie



•

### QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

31/08/2023

I dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti del CdS STA, sono stati estratti dal Cruscotto ANVUR dall'Ufficio Nucleo di Valutazione e Presidio Qualità, e risultano aggiornati allo 01.07.2023.

INDICATORI DI INGRESSO. Con 67 avvii di carriera al primo anno (indicatore iC00a), nell'a.a. 2022/2023, il CdS si mantiene al di sopra dei valori dei CdS dell'area geografica di riferimento (Toscana, Umbria, Marche e Lazio) (47) e Nazionali (54). Tale risultato può essere riferito alle attività di orientamento svolte e alle azioni di miglioramento messe in atto (canali social).

La percentuale di iscritti al CdS provenienti da altre regioni(indicatore iC03; 33%) si mantiene superiore ai valori di Area Geografica (25%) e Nazionale (22%).

INDICATORI DI PERCORSO. I CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13) del CdS STA (50%) sono in aumento rispetto all'anno precedente, e superiori ai valori di riferimento dell'Area Geografica (40%) e Nazionale (41%). Tale risultato può essere riferito alle azioni di miglioramento messe in atto. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (indicatore iC14) (65%) è in aumento rispetto all'anno precedente e , inoltre, risulta superiore al valore di area geografica (61%) e in linea al dato nazionale (66%).

INDICATORI DI USCITA. La percentuale di laureati in corso (indicatore iC02) (42%) risulta in linea al valore di area geografica (41%) ma inferiore al dato nazionale (47%). Il valore dell'indicatore iC02, è in decremento rispetto all'anno precedente sia per il CdS STA sia per i CdS di riferimento a livello geografico e nazionale. Molto probabilmente l'emergenza pandemica ha influito su tali risultati.

Gli indicatori di entrata, di percorso e di uscita degli studenti del CdS, saranno stati analizzati, discussi e approvati nella seduta del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze Agrarie e del Territorio (STA-SAT) di settembre 2023.

Descrizione link: Indicatori e valutazione dei Corsi di Studio Link inserito: https://www.d3a.univpm.it/it/node/1675

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: DATI CRUSCOTTO ANVUR

### •

### QUADRO C2

### Efficacia Esterna

01/09/2023

I dati sulla condizione occupazionale dei Laureati 2022 sono stati estratti dalla banca dati Alma Laurea (aggiornati ad aprile 2023).

I risultati dell'indagine Alma Laurea hanno riguardato 33 intervistati su 43 laureati, 8 dei quali hanno rappresentato il collettivo esaminato.

Dall'analisi dell'andamento occupazionale dei Laureati a un anno dalla Laurea del CdS STA negli ultimi tre anni (2020, 2021 e 2022), si rileva un tasso di occupazione in netto aumento nel corso degli anni (24,4% nel 2020, 33,33% nel 2021 e 87,4% nel 2022). Appare invece in diminuzione la percentuale degli studenti che si iscrivono alla Laurea Magistrale (73,2% nel 2020, 66,7% nel 2021 e 65,2% nel 2022). Per quanto riguarda i Laureati che nel lavoro utilizzano molto le competenze acquisite, si evince un netto umento del dato nel periodo dal 2020 al 2022 (33,0% vs 57,1%). Per quanto riguarda l'anno 2022, il tasso di occupazione dei Laureati del CdS (87,4%) risulta superiore al valore di Classe (76,4%), e di Ateneo (86,70%). La percentuale dei Laureati che si iscrivono alla Laurea Magistrale del CdS è pari al 65,2%, dato inferiore sia al valore di Classe (66,2%) sia di Ateneo (69,2%). Relativamente all'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea, la percentuale del CdS (57,1%) è superiore a quella della Classe (44,6%) ma inferiore al dato di Ateneo (66,7%).

I risultati dell'indagine AlmaLaurea 2023, relativa alla condizione occupazionale dei laureati 2022, saranno analizzati e discussi nella seduta del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze Agrarie e del Territorio (STA-SAT) di settembre 2023.

Descrizione link: Valutazioni e indicatori ALMA LAUREA 2022

Link inserito:

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione qualita 1/Indagine AlmaLaurea profilo laureati e Questionari di valutazione della didattica 2021 2

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Alma Laurea 2022 Scienze e Tecnologie Agrarie

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

31/08/2023

I dati sull'opinione che i tutor aziendali di enti e aziende convenzionate hanno espresso sugli studenti del CdS STA, sono predisposti dalla Commissione Tirocinio e Orientamento.

Il 'Modulo di valutazione per il Tutor aziendale' viene scaricato direttamente dal sito del D3A direttamente dai tutor aziendali, i quali sono tenuti a compilarlo in maniera autonoma, senza mettere a conoscenza delle risposte lo studente e a re-inviare il questionario al Presidente della Commissione di valutazione del Tirocinio.

I questionari relativi all'anno di riferimento (da settembre 2022 ad agosto 2023), compilati dai Tutor delle aziende convenzionate sono stati 26.

Dall'analisi dei dati della valutazione dei tirocinanti da parte di enti e imprese, emerge un valore generale di soddisfazione elevato (78,8% ottimo, 20,5% buono e 0,6% sufficiente), soprattutto per il quesito 'Capacità di integrazione con l'ambiente lavorativo' (88,5% ottimo e 11,5% buono,. Il valore di soddisfazione inferiore emerge per il quesito 'Autonomia nella risoluzione dei problemi' (69,2% ottimo, 26,9% buono e 3,8% sufficiente).

In generale le valutazioni sono ampiamente positive e non sono state rilevate criticità nelle opinioni di enti e imprese.

Soddisfazione in aumento rispetto all'anno precedente per quanto riguarda i quesiti 'Capacità di integrazione con l'ambiente lavorativo' e 'Preparazione nelle materie di base', mentre per quanto riguarda i quesiti 'Autonomia nella risoluzione dei problemi' e 'Impegno e motivazione nel risolvere i problemi' è stata rilevata un leggero calo della soddisfazione rispetto all'anno precedente (2021/2022).

I dati saranno analizzati, discussi e approvati nel Consiglio Unificato dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze Agrarie e del Territorio (STA-SAT) di settembre 2023.

Descrizione link: Valutazione e indicatori dei corsi di studio Link inserito: <a href="https://www.d3a.univpm.it/it/node/1675">https://www.d3a.univpm.it/it/node/1675</a>

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: VALUTAZIONE TIROCINANTI CDS STA- DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI GIUDIZI ESPRESSI DAGLI ENTI OSPITANTI

(SETTEMBRE 2022-AGOSTO 2023)



### QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

08/05/2023

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA emanato con DR 117 del 09.02.2018.

Il PQA, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:

- a. il referente del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
- b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno nominato dal proprio Preside/Direttore;
- c. il Direttore Generale o un suo delegato;
- d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.

Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Presidio Qualità e Processi, collocata all'interno della Divisione Qualità, Processi e Protezione Dati, che a sua volta garantisce il coordinamento dei processi amministrativi all'interno dell'organizzazione complessiva dell'Università.

Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accreditamento, in quanto struttura che sovraintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.

Al PQA sono attribuite le seguenti competenze, come descritto nel sopracitato Regolamento e nella procedura P.A.02 "AQ della Formazione":

- supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;
- organizza e verifica la compilazione delle Schede SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame ciclici per ogni CdS;
- coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni: o definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS):

o attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio);

- assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR;
- raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;
- assicura che l'Ateneo disponga di strumenti adeguati a verificare la permanenza di requisiti di sostenibilità almeno per tutta la durata di un ciclo di tutti i Corsi di Studio offerti, monitorare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS, monitorare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile;
- monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;
- coordina le procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione UNI EN ISO 9001;

- pianifica e svolge gli audit interni per il monitoraggio della rispondenza del sistema di assicurazione della qualità ai requisiti applicabili;
- almeno una volta all'anno supporta la Direzione nell'effettuare il Riesame di Ateneo per assicurarsi della continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del sistema di AQ di Ateneo;
- in preparazione della visita di Accreditamento periodico della CEV, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.A.

Il Sistema AQ di Ateneo, relativamente ai suoi attori e responsabilità, è descritto dettagliatamente nel documento di sistema P.A.02 'Assicurazione qualità della formazione' rev. 01 del 30/05/2019.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione qualita 1

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Assicurazione Qualità della Formazione



Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/02/2022

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il PQA ha definito all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) o di Facoltà ove costituita (RQF), nominato dal Direttore/Preside, quale componente del PQA;
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, ove costituita la Facoltà, nominato dal Direttore del Dipartimento;
- un docente Responsabile Qualità (RQ) per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS), nominato dal Presidente del Corso di Studio.

Il docente RQD/RQF, nominato dal Direttore/Preside, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento/Facoltà ove costituita;
- garantisce il corretto flusso informativo tra il PQA e i RQD delle Facoltà ove costituite e i RQ di CdS;
- coordina lo svolgimento degli audit interni all'interno della propria area;
- relaziona al PQA, in collaborazione con i Gruppi di riesame con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle non conformità, azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente RQD, nominato dal Direttore, svolge i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- supporta il RQF nel corretto flusso informativo con i RQ di Corso di Studio.

Il docente RQ di Corso di Studio, nominato dal Presidente del CdS, svolge i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio, in sintonia col RQD/RQF e il PQA;
- collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- collabora, come membro del Gruppo di Riesame (GR), alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici CdS;
- pianifica le azioni correttive scaturite dai processi di autovalutazione (SMA e Rapporto di Riesame ciclico di CdS) e dai processi di valutazione interna ed esterna (CPDS, NdV, PQA, CEV ANVUR, Ente di Certificazione, ecc.) mediante gli strumenti messi a disposizione dal Sistema AQ di Ateneo;
- promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- monitora, in collaborazione con il RQD/RQF, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata:
- o il rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti, anche avvalendosi della collaborazione dei tutor e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento cui il CdS afferisce;

o la pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami;

- o la pubblicazione delle schede dei corsi di insegnamento del CdS all'interno della piattaforma Syllabus;
- informa tempestivamente il Presidente CdS/CUCS di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti;
- collabora col RQD/RQF alla stesura della Relazione sullo stato del Sistema AQ di Area.

In particolare, l'AQ a livello del Corso di Studio è garantita principalmente dalle figure che seguono, le cui funzioni sono dettagliate nella P.A.02 'Assicurazione Qualità della Formazione':

- Il Presidente del Corso di Studio
- Il Consiglio del Corso di Studio
- Il Responsabile Qualità del Corso di Studio
- Il Gruppo di Riesame

Le modalità di erogazione del servizio formativo sono esplicitate nella scheda processo di Area "Erogazione Servizio Formativo" P.D3A.01 Rev. 09 del 21/12/2020

disponibile al seguente link:

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione qualita 1/Documenti Sistema Gestione Qualita

I nominativi dei docenti che fanno parte del gruppo di gestione AQ sono indicati, all'interno della Scheda SUA-CdS, nella sezione Amministrazione/Informazioni/Gruppo di gestione AQ

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili\_della\_Assicurazione\_Qualita#A1

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: "Erogazione Servizio Formativo" P.D3A.01 Rev. 09



Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

08/05/2023

L'Ateneo ha definito la programmazione delle attività e le relative scadenze di attuazione del sistema AQ di Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, all'interno della procedura P.A.01 "Progettazione didattica CdS".

Il CdS dà evidenza della presa in carico delle attività definite all'interno della suddetta procedura attraverso la compilazione del documento P.A.01/All03 "Adempimenti AVA annuali attività CCdS/CUCS – Check list registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA".

Descrizione link: Progettazione didattica CdS

Link inserito:

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione\_didattica/P.A.01\_Progettazione\_didattica CdS.pdf

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Adempimenti AVA CCdS CUCS\_CdS SAT\_anno solare 2022.pdf



Riesame annuale



Progettazione del CdS

05/06/2019



Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

05/06/2019



Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



### •

### Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
Nome del corso in inglese	AGRICULTURAL SCIENCE
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.d3a.univpm.it/lt_sta.2324
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



# Corsi interateneo R<sup>a</sup>D





Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



### Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RIOLO Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI (Dipartimento Legge 240)

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CCCSMN84C14E975O	CECCOBELLI	Simone	AGR/17	07/G	RD	1	
2.	FPPSTR58C68B891E	FOPPA PEDRETTI	Ester	AGR/09	07/C	РО	1	
3.	LRILSS86C22H501I	ILARI	Alessio	AGR/09	07/C	RD	1	
4.	MRCRST68P17G479T	MARCHEGGIANI	Ernesto	AGR/10	07/C	RU	1	
5.	NREDVD61L20C573K	NERI	Davide	AGR/03	07/B	РО	1	
6.	RSNRRT75D29A271Y	ORSINI	Roberto	AGR/02	07/B	RU	1	
7.	RLIPLA65H69D122B	RIOLO	Paola	AGR/11	07/D	РО	1	
8.	SLVRNO56A60D704K	SILVESTRONI	Oriana	AGR/03	07/B	РО	1	
9.	VSCCTN55P14B472L	VISCHETTI	Costantino	AGR/13	07/E	PA	1	



## Þ

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
LEONE	DIEGO		
BONAVIA	MATTEO		
TORIELLO	DANIELE		
PAOLONI	ALESSIA		
NICOLO'	RICCIOTTI		

### •

# Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
APPIGNANESI	Laura
BONAVIA	Matteo
LANARI	Vania
LEONE	Diego
ORSINI	Roberto
RIOLO	Paola
SALERNO	Maria Rita

## •

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
FOPPA PEDRETTI	Ester		Docente di ruolo
MILANOVIC	Vesna		Docente di ruolo

CECCOBELLI	Simone	Docente di ruolo
BELLUCCI	Elisa	Docente di ruolo

<b>)</b>	Programmazione degli accessi	8
Programmazione	nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione	Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	

) Se	Sedi del Corso
------	----------------

Sede del corso:Via Brecce Bianche Polo Monte Dago 60131 - ANCONA				
Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2023			
Studenti previsti	100			

•	Eventuali Curriculum	5)
Tecnologie agrari	e	408
Viticoltura ed eno	logia	409

Sede	di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor	8
------	--	---

### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CECCOBELLI	Simone	CCCSMN84C14E975O	
FOPPA PEDRETTI	Ester	FPPSTR58C68B891E	

NERI	Davide	NREDVD61L20C573K	
MARCHEGGIANI	Ernesto	MRCRST68P17G479T	
RIOLO	Paola	RLIPLA65H69D122B	
ILARI	Alessio	LRILSS86C22H501I	
ORSINI	Roberto	RSNRRT75D29A271Y	
VISCHETTI	Costantino	VSCCTN55P14B472L	
SILVESTRONI	Oriana	SLVRNO56A60D704K	

### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
FOPPA PEDRETTI	Ester	
MILANOVIC	Vesna	
CECCOBELLI	Simone	
BELLUCCI	Elisa	



### Altre Informazioni R<sup>a</sup>D



Codice interno all'ateneo del corso	AT01
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul><li>SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI</li><li>SISTEMI AGRICOLI INNOVATIVI</li></ul>
Numero del gruppo di affinità	1

# Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	25/11/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/12/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/01/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

### Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza strutturali,



rileva la corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

evidenzia come la modifica concerne esclusivamente la variazione dei CFU, relativi alle Attività Affini, in particolare nell'intervallo dei crediti da assegnarsi complessivamente nelle attività;

- evidenzia inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:
- appropriata descrizione percorso formativo
- adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

- corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)
- verifica conoscenze richieste per l'accesso
- idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, costatata la congruità dei requisiti evidenziati nella SUA-RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi gli adempimenti di cui all'allegato A del DM n. 47 del 30/01/2013 (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio), così come modificato dal DM 27 dicembre 2013, n.1059 e sulla base delle indicazioni di cui alla Nota Min. n. 213 dell'08.01.2014, nella relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.

# ▶

### Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
- 2. Analisi della domanda di formazione
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
- 5. Risorse previste
- 6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali,

- -rileva la corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa;
- -evidenzia come la modifica concerne esclusivamente la variazione dei CFU, relativi alle Attività Affini, in particolare nell'intervallo dei crediti da assegnarsi complessivamente nelle attività;
- evidenzia inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:
- appropriata descrizione percorso formativo;
- adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso;
- corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino);
- verifica le conoscenze richieste per l'accesso;
- idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, costatata la congruità dei requisiti evidenziati nella SUA-RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30

aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi gli adempimenti di cui all'allegato A del DM n. 47 del 30/01/2013 (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio), così come modificato dal DM 27 dicembre 2013, n. 1059 e sulla base delle indicazioni di cui alla Nota Min. n. 213 dell'08.01.2014, nella relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento RaD



	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	012300665	AGROENERGIE semestrale	AGR/09	Docente di riferimento Alessio ILARI <u>CV</u> Ricercatore a t.d t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	AGR/09	<u>54</u>
2	2022	012301887	AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE semestrale	AGR/02	Docente di riferimento Roberto ORSINI CV Ricercatore confermato	AGR/02	<u>54</u>
3	2022	012301887	AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE semestrale	AGR/02	Paola Antonia DELIGIOS CV Professore Associato (L. 240/10)	AGR/02	<u>54</u>
4	2022	012301888	ARBORICOLTURA semestrale	AGR/03	Docente di riferimento Davide NERI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/03	81
5	2021	012300666	BIOLOGIA E GENETICA ANIMALE semestrale	AGR/17	Docente di riferimento Simone CECCOBELLI CV Ricercatore a t.d t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	AGR/17	<u>54</u>
6	2021	012300666	BIOLOGIA E GENETICA ANIMALE semestrale	AGR/17	Marina PASQUINI  CV  Professore  Associato  confermato	AGR/17	27
7	2023	012303656	BIOLOGIA VEGETALE annuale	BIO/03	Docente non specificato		54
8	2023	012303656	BIOLOGIA VEGETALE annuale	BIO/03	Giulio TESEI <u>CV</u> Ricercatore a t.d t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	BIO/03	<u>54</u>
9	2022	012301889	CHIMICA E BIOCHIMICA AGRARIA semestrale	AGR/13	Docente di riferimento Costantino VISCHETTI CV Professore Associato confermato	AGR/13	81
10	2021	012300673	CHIMICA ENOLOGICA semestrale	AGR/15	Deborah PACETTI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/15	<u>54</u>

11	2023	012303657	CHIMICA GENERALE E ORGANICA annuale	CHIM/06	Mario ORENA		<u>108</u>
12	2021	012300667	COSTRUZIONI RURALI ED ELEMENTI DI GEOMATICA semestrale	AGR/10	Docente di riferimento Ernesto MARCHEGGIANI CV Ricercatore confermato	AGR/10	<u>54</u>
13	2021	012300674	ENOLOGIA semestrale	AGR/15	David SOVERCHIA Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	AGR/15	81
14	2023	012303658	ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE semestrale	AGR/11	Docente di riferimento Paola RIOLO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/11	81
15	2021	012300668	ESTIMO RURALE semestrale	AGR/01	Adele FINCO <u>CV</u> Professore Ordinario	AGR/01	<u>54</u>
16	2023	012303659	FISICA semestrale	FIS/07	Adrian MANESCU Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	FIS/07	<u>54</u>
17	2021	012300669	FRUTTICOLTURA semestrale	AGR/03	Franco CAPOCASA  CV  Professore  Associato (L. 240/10)	AGR/03	<u>54</u>
18	2021	012300663	FUNGHI BENEFICI, FITOPATOGENI E MICOTOSSINE semestrale	AGR/12	Lucia LANDI <u>CV</u> Professore Associato (L. 240/10)	AGR/12	<u>54</u>
19	2022	012301890	GENETICA AGRARIA E FORESTALE semestrale	AGR/07	Elisa BELLUCCI CV Ricercatore a t.d t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	AGR/07	<u>54</u>
20	2021	012300670	INDUSTRIE AGRARIE semestrale	AGR/15	Natale Giuseppe FREGA		<u>54</u>
21	2023	012303660	ISTITUZIONI DI ECONOMIA (modulo di ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA) semestrale	AGR/01	Danilo GAMBELLI CV Professore Associato (L. 240/10)	AGR/01	<u>54</u>
22	2023	012303662	ISTITUZIONI DI STATISTICA (modulo di ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA) semestrale	MAT/06	Elisa BELLUCCI CV Ricercatore a t.d t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	AGR/07	27
23	2023	012303663	LINGUA INTERMEDIO (FRANCESE) semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Cristiano CASUCCI CV Professore Associato confermato	AGR/13	<u>54</u>

24	2023	012303664	LINGUA INTERMEDIO (INGLESE) semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Cristiano CASUCCI CV Professore Associato confermato	AGR/13	<u>54</u>
25	2023	012303665	LINGUA INTERMEDIO (SPAGNOLO) semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Cristiano CASUCCI  CV  Professore  Associato  confermato	AGR/13	<u>54</u>
26	2023	012303666	LINGUA INTERMEDIO (TEDESCO) semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Cristiano CASUCCI CV Professore Associato confermato	AGR/13	<u>54</u>
27	2021	012300676	MARKETING E POLITICHE COMUNITARIE semestrale	AGR/01	Francesco SOLFANELLI <u>CV</u> Professore Associato (L. 240/10)	AGR/01	<u>54</u>
28	2023	012303667	MATEMATICA semestrale	MAT/01	Giampietro FUSILLO Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università degli Studi di CAMERINO	FIS/03	<u>54</u>
29	2022	012301891	MECCANICA AGRARIA semestrale	AGR/09	Docente di riferimento Ester FOPPA PEDRETTI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/09	<u>54</u>
30	2021	012300677	MECCANIZZAZIONE VITICOLO- ENOLOGICA semestrale	AGR/09	Docente di riferimento Ester FOPPA PEDRETTI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/09	<u>54</u>
31	2022	012301892	MICROBIOLOGIA AGRARIA semestrale	AGR/16	Cristiana GAROFALO <u>CV</u> Professore Associato (L. 240/10)	AGR/16	<u>54</u>
32	2021	012300678	MICROBIOLOGIA ENOLOGICA semestrale	AGR/16	Vesna MILANOVIC  CV  Ricercatore a t.d t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	AGR/16	<u>54</u>
33	2021	012300664	PACKAGING DEI PRODOTTI AGRO- ALIMENTARI semestrale	AGR/15	Pasquale Massimiliano FALCONE <u>CV</u> Ricercatore confermato	AGR/15	<u>54</u>
34	2022	012301893	PATOLOGIA VEGETALE semestrale	AGR/12	Gianfranco ROMANAZZI <u>CV</u> <i>Professore</i>	AGR/12	<u>81</u>

					Associato (L. 240/10)		
35	2021	012300671	PEDOLOGIA AGRARIA semestrale	AGR/14	Stefania COCCO  CV  Professore  Associato (L. 240/10)	AGR/14	<u>54</u>
36	2021	012300679	VITICOLTURA DI TERRITORIO semestrale	AGR/03	Vania LANARI <u>CV</u> Ricercatore a t.d t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	AGR/03	<u>54</u>
37	2021	012300680	VITICOLTURA GENERALE semestrale	AGR/03	Docente di riferimento Oriana SILVESTRONI CV	AGR/03	<u>54</u>

Professore Ordinario

ore totali 2133

## •

# **Curriculum: Tecnologie agrarie**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)  FISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl  MAT/01 Logica matematica  MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 18
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica  CHIMICA GENERALE E ORGANICA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	12	12	9 - 15
Discipline biologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata  BIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	12	12	9 - 15
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)			
Totale attività di Base			36	30 - 48

Attività caratterizzanti					
	ambito: Discipline economiche estimative e giuridiche.	CFU	CFU Rad		
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	15	12 - 18		
Gruppo	Settore				
C11		12 -	12 -		

	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
	ISTITUZIONI DI ECONOMIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	ESTIMO RURALE (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	ambito: Discipline della produzione vegetale	CFU	CFU Rad	
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	39	30 - 54	
Gruppo	Settore			
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE (2 anno) - 12 CFU - obbl			
C21	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	18 - 36	18 - 36	
	ARBORICOLTURA (2 anno) - 9 CFU - obbl			
	FRUTTICOLTURA (3 anno) - 6 CFU - obbl			
C22	AGR/07 Genetica agraria  GENETICA AGRARIA E FORESTALE (2 anno) - 6 CFU - obbl  AGR/13 Chimica agraria  CHIMICA E BIOCHIMICA AGRARIA (2 anno) - 9 CFU - obbl	12 - 18	12 - 18	
	ambito: Discipline della difesa	CFU	CFU Rad	
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	18	12 - 24	
Gruppo	Settore			
C41	AGR/11 Entomologia generale e applicata  ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	6 - 12	6 - 12	
C42	AGR/12 Patologia vegetale  PATOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 9 CFU - obbl	6 - 12	6 - 12	

ambito: Discipline delle scienze animali			CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		0 - 12
Gruppo	Settore		
C51	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico  BIOLOGIA E GENETICA ANIMALE (3 anno) - 9 CFU - obbl	0 - 12	0 - 12
	ambito: Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	6	6 - 18
Gruppo	Settore		
C61	AGR/09 Meccanica agraria  MECCANICA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl		6 - 18
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 60)		
Totale att	ività Caratterizzanti	87	60 - 126

		Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
		intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	27	18 - 45
	AGR/14	- Pedologia		
<b>A</b> 11	$\hookrightarrow$	PEDOLOGIA AGRARIA (3 anno) - 6 CFU - obbl		
	AGR/15	- Scienze e tecnologie alimentari	18 -	18 -
	$\rightarrow$	INDUSTRIE AGRARIE (3 anno) - 6 CFU - obbl	24	30
	AGR/16	- Microbiologia agraria		
	$\rightarrow$	MICROBIOLOGIA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl		
A12	AGR/10	- Costruzioni rurali e territorio agroforestale	6 - 12	0 - 12
	- 101010			

	$\rightarrow$	COSTRUZIONI RURALI ED ELEMENTI DI GEOMATICA (3 anno) - 6 CFU - obbl		
A13	MAT/06	- Probabilita' e statistica matematica  ISTITUZIONI DI STATISTICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl	0 - 3	0 - 3
Totale	e attività A	Affini	27	18 - 45

Altre attività			CFU Rad
A scelta dello studente			12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,	Per la prova finale	6	6 - 9
comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti risen	vati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-
Totale Altre Attività		30	30 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo		
CFU totali inseriti nel curriculum Tecnologie agrarie:	180	138 - 261

# Curriculum: Viticoltura ed enologia

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	12	12	12 - 18
	FISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/01 Logica matematica			
	MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica  CHIMICA GENERALE E ORGANICA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	12	12	9 - 15
Discipline biologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata  BIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	12	12	9 - 15
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)			
Totale attività di Base			36	30 - 48

Attività c	Attività caratterizzanti				
	ambito: Discipline economiche estimative e giuridiche.	CFU	CFU Rad		
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	15	12 - 18		
Gruppo	Settore				
C11	AGR/01 Economia ed estimo rurale  MARKETING E POLITICHE COMUNITARIE (3 anno) - 6 CFU - obbl	12 - 18	12 - 18		
	ambito: Discipline della produzione vegetale	CFU	CFU Rad		
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	42	30 - 54		
Gruppo	Gruppo Settore				
C21	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee  AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE (2 anno) - 12 CFU -	18 - 36	18 - 36		

	obbl		
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree		
	ARBORICOLTURA (2 anno) - 9 CFU - obbl		
	VITICOLTURA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - obbl		
	AGR/07 Genetica agraria		
	GENETICA AGRARIA E FORESTALE (2 anno) - 6 CFU - obbl		
C22		12 - 18	12 - 18
	AGR/13 Chimica agraria		
	CHIMICA E BIOCHIMICA AGRARIA (2 anno) - 9 CFU - obbl		
	ambito: Discipline della difesa	CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	18	12 - 24
Gruppo	Settore		
	AGR/11 Entomologia generale e applicata		
C41	ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	6 - 12	6 - 12
C42	AGR/12 Patologia vegetale  PATOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 9 CFU - obbl	6 - 12	6 - 12
	ambito: Discipline delle scienze animali	CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	-	0 - 12
Gruppo	Settore		
	ambito: Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	12	6 - 18
Gruppo	Settore		
C61	AGR/09 Meccanica agraria	6 - 18	6 - 18
	MECCANICA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl		

	MECCANIZZAZIONE VITICOLO-ENOLOGICA (3	anno) - 6 CFU - obbl	
	Minimo di crediti riservati dal	'ateneo: 60 (minimo da D.M. 60)	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		87	60 - 126

	Attività formative affini o integrative	(	CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.	M. 18) 2	27	18 - 45
A11	AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari  CHIMICA ENOLOGICA (3 anno) - 6 CFU - obbl  ENOLOGIA (3 anno) - 9 CFU - obbl  AGR/16 - Microbiologia agraria  MICROBIOLOGIA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl  MICROBIOLOGIA ENOLOGICA (3 anno) - 6 CFU - obbl		18 - 30	18 - 30
A12		C	0 - 0	0 - 12
A13	MAT/06 - Probabilita' e statistica matematica  ISTITUZIONI DI STATISTICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl		0 - 3	0 - 3
Totale	attività Affini	2	27	18 - 45

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Der la prove finale e la lingua etropiare (est. 10	Per la prova finale	6	6 - 9
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-

Tirocini formativi e di orientamento		6 - 9
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-
Totale Altre Attività		30 - 42
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro rati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

CFU totali per il conseguimento del titolo		
CFU totali inseriti nel curriculum Viticoltura ed enologia:	180	138 - 261



# •

# Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

▶

# Attività di base R<sup>a</sup>D

ombito disciplinare	settore		FU	minimo da D.M.	
ambito disciplinare settore		min	max	per l'ambito	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici FIS/03 Fisica della materia FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) FIS/08 Didattica e storia della fisica MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilita' e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa	12	18	8	
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica	9	15	8	
Discipline biologiche	BIO/02 Botanica sistematica BIO/03 Botanica ambientale e applicata	9	15	8	
Minimo di crediti riservati dall'a	teneo minimo da D.M. 30:	30			

Totale Attività di Base 30 - 48



# Attività caratterizzanti R<sup>a</sup>D

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito: Discipline economiche estimative e giuridiche.			FU
intervallo di crediti da	a assegnarsi complessivamente all'ambito	12	18
Gruppo	Settore	min	max
	AGR/01 Economia ed estimo rurale		
C11		12	18

	ambito: Discipline della produzione vegetale	С	FU
intervallo di cr	editi da assegnarsi complessivamente all'ambito	30	54
Gruppo	Settore	min	max
C21	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	18	36
C22	AGR/07 Genetica agraria AGR/13 Chimica agraria	12	18

ambito: Discipline della difesa		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		12	24
Gruppo	Settore	min	max
C41	AGR/11 Entomologia generale e applicata	6	12

AGR/12	Patologia	vegetale
/ (01 // 12	i atologia	vegetale

**C42** 6 12

ambito: Discipline delle scienze animali			FU
intervallo di cre	editi da assegnarsi complessivamente all'ambito	0	12
Gruppo	Settore	min	max
C51	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale	0	12

ambito: Discip	oline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	С	FU
intervallo di crediti da ass	egnarsi complessivamente all'ambito	6	18
Gruppo	Settore	min	max
	AGR/09 Meccanica agraria		
C61		6	18
Minimo di crediti riserva	iti dall'ateneo minimo da D.M. 60:	60	
Minimo di crediti riserva	ati dall'ateneo minimo da D.M. 60:	60	_

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 126

# Attività affini R<sup>a</sup>D

ambito: Attività formative affini o integrative	CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	18	45
A11	18	30

A12	0	12
A13	0	3

Totale Attività Affini 18 - 45



ambito disciplinare			CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche		-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-

Totale Altre Attività 30 - 42

Range	CFU	totali del	corso

138 - 261



# Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Circa la proposta di attivare corsi integrati con moduli inferiori a 6 CFU per le attività caratterizzanti ed a 5 CFU per le attività affini si segnala che questa ed altre modifiche erano già state approvate dal CdD del 25 novembre 2015 e successivamente dal SA del 18 dicembre 2015 senza darne esplicita motivazione, che risulta essere la seguente: Nel C.d.S. di STA tale articolazione, limitata al caso suddetto, conferisce complementarità alle tematiche trattate ed un notevole valore aggiunto alla preparazione degli studenti, nel rispetto dei limiti numerici vigenti (motivazione approvata con decreto rettorale n. 260 del 14 marzo 2016).



# Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il CdL in Scienze e Tecnologie Agrarie è inserito nella Classe delle Lauree L-25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali) insieme ad un altro CdS, il CdL in Scienze Forestali ed Ambientali.

I due CdL derivano dalla trasformazione di CdL già attivi, ai sensi del D.M. 509/1999, nella Facoltà di Agraria dell'Università Politecnica delle Marche di Ancona.

I motivi che hanno indotto ad istituire due CdL nella classe L-25 sono diversi e di seguito illustrati.

In primo luogo, la scelta è rivolta a servirsi dell'opportunità di quanto previsto nella declaratoria della classe L-25 che, in relazione al rinnovato ruolo multifunzionale che la società attribuisce all'agricoltura e alla gestione delle risorse forestali e ambientali, prevede che i laureati potranno svolgere attività professionale sia nella progettazione semplice e nella gestione degli aspetti quantitativi e qualitativi delle produzioni del settore agrario, sia per quanto attiene alla gestione sostenibile della risorsa forestale e del territorio.

Su questa base, sono stati proposti i CdL in Scienze e Tecnologie Agrarie ed il CdL in Scienze Forestali e Ambientali. Il primo è indirizzato alla formazione di un laureato che si occupa delle problematiche della produzione agraria, sviluppati con riferimento all'innovativo e necessario criterio della sostenibilità ambientale ed alle realtà economico-sociali dei paesi industrializzati. Il secondo è volto alla formazione di un laureato che si occupi della gestione del patrimonio forestale e ambientale e delle azioni necessarie per la gestione, conservazione e valorizzazione delle risorse paesaggistiche che sono in stretta connessione con le altre attività del mondo agro-silvo-pastorale.



Note relative alle attività di base







Note relative alle attività caratterizzanti RD

L'abbassamento da 5 a 3 crediti di un gruppo nelle attività affini è stato approvato con decreto rettorale n. 260 del 14 marzo 2016.